



Città di Bolzano
Stadt Bozen

**Regolamento
Edilizio del Comune
di Bolzano**

**Bauordnung
der Stadtgemeinde
Bozen**

Note:

1. Le denominazioni di persone, riportate nel presente Regolamento nella sola forma maschile, si riferiscono indistintamente sia a persone di sesso femminile che maschile.

2. Il presente Regolamento Edilizio Comunale tiene in considerazione i principi generali (articolo 21, comma 5 della L.P. n. 9/2018) di cui allo "Schema di Regolamento Edilizio tipo" - INTESA del 20 ottobre 2016 "Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Rep. Atti n. 125/CU) (16A08003) (GU n. 268 del 16 novembre 2016).

PARTE PRIMA PRINCIPI GENERALI E DISCIPLINA GENERALE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

Art. 1 Definizioni uniformi, rinvii

1. In merito alle definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi si applica la disciplina regolamentare emanata in attuazione dell'articolo 21, comma 3 della Legge Provinciale 10 luglio 2018 n. 9 (di seguito denominata "L.P. n. 9/2018").

2. I rinvii alle disposizioni riportate nel presente Regolamento Edilizio Comunale sono quelli vigenti alla data di entrata in vigore della L.P. n. 9/2018. In caso di successive modifiche normative, afferenti alle disposizioni in questione, i rinvii sono da intendersi riferiti alle rispettive modificate disposizioni in vigore.

PARTE SECONDA DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI COMUNALI IN MATERIA EDILIZIA

TITOLO I DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI

Capo I Sportello Unico per l'Edilizia (SUE), Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e organismi consultivi

Anmerkungen:

1. Personenbezogene Bezeichnungen, die in dieser Verordnung nur in männlicher Form angeführt sind, beziehen sich auf Frauen und Männer in gleicher Weise.

2. Diese Gemeindebauordnung richtet sich nach den allgemeinen Grundsätzen (Artikel 21, Abs. 5 des LG Nr. 9/2018) des „Konzepts der Musterbauordnung“ – EINVERNEHMEN vom 20. Oktober 2016, Einvernehmen im Sinne von Artikel 8 Absatz 6 des Gesetzes vom 5. Juni 2003, Nr. 131, zwischen Staat, Regionen und Gemeinden betreffend den Erlass der Musterbauordnung laut Artikel 4 Absatz 1-sexies des DPR vom 6. Juni 2001, Nr. 380 (Reg. Nr. 125/CU) (16A08003) (Gesetzesanzeiger Nr. 268 vom 16. November 2016).

ERSTER TEIL ALLGEMEINE GRUNDSÄTZE UND ALLGEMEINE REGELUNG DER BAUTÄTIGKEIT

Art. 1 Einheitliche Begriffsbestimmungen, Verweise

1. Was die einheitlichen Begriffsbestimmungen für die urbanistischen und Bauparameter betrifft, wird auf die Durchführungsverordnungen laut Artikel 21, Absatz 3 des Landesgesetzes vom 10. Juli 2018, Nr. 9, (im Folgenden kurz als „LG Nr. 9/2018“ bezeichnet) verwiesen.

2. Alle in dieser Bauordnung enthaltenen Verweise beziehen sich auf die bei Inkrafttreten des LG Nr. 9/2018 geltenden Bestimmungen. Im Falle einer späteren Änderung der betreffenden Bestimmungen verstehen sich die Verweise als auf die jeweils geltenden geänderten Bestimmungen bezogen.

ZWEITER TEIL DURCHFÜHRUNGSBESTIMMUNGEN DER GEMEINDE IM BEREICH BAUWESEN

I. TITEL ORGANISATIONS- UND VERFAHRENSBESTIMMUNGEN

I. Kapitel Einheitsschalter für Bauwesen (SUE), Einheitsschalter für wirtschaftliche Aktivitäten (SUAP) und Beratungsgremien

Art. 2
Front Office per le pratiche edilizie e paesaggistiche

1. Il Front Office per le pratiche edilizie e paesaggistiche istituito con Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 20.01.2020 esercita le funzioni ad esso attribuite anche dal presente Regolamento.
2. Il Front Office verifica la ricevibilità delle richieste e trasmette le pratiche edilizie e paesaggistiche agli uffici di competenza affinché valutino, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione e la sussistenza dei presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento. Essi adottano ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria.
3. Per quanto non previsto si rinvia alla disciplina del Front Office per le pratiche edilizie e paesaggistiche è contenuta nell'articolo 63 della L.P. n. 9/2018.

Art. 3
Composizione, nomina, presidenza e organizzazione della Commissione Comunale Territorio e Paesaggio

1. La CCTP è presieduta dal Sindaco o da un suo delegato e, in caso di impedimento del presidente, dal relativo membro supplente. I membri supplenti partecipano alle riunioni solo in caso di assenza del membro effettivo.
2. In caso di presunta parzialità di giudizio del presidente della CCTP e nel caso di assenza del presidente e del suo supplente le sue funzioni sono esercitate dal membro della commissione più anziano d'età presente.
3. Il Consiglio Comunale provvede entro il termine di 90 giorni alla sostituzione dei membri nel caso di dimissioni, decadenza o decesso. Il sostituto resta in carica fino al completamento del periodo per il quale era stato nominato il membro sostituito.
4. La funzione di relatore della CCTP è svolta da un tecnico comunale.
5. La funzione di segretario della CCTP è svolta da un collaboratore del Servizio Edilizia a ciò delegato.
6. Per quanto non previsto nel presente articolo, si rinvia all'articolo 4 della L.P. n.

Art. 2
Servicestelle für Bau- und Landschaftsangelegenheiten

1. Die gemäß Stadtratsbeschluss Nr. 9/2020 eingerichtete Servicestelle für Bau- und Landschaftsangelegenheiten nimmt die von gegenständlicher Verordnung vorgesehenen Aufgaben wahr.
2. Die Servicestelle überprüft die Zulässigkeit der Anträge und übermittelt diese zu Bearbeitungszwecken den zuständigen Ämtern, welche das Vorhandensein der Zulässigkeitsvoraussetzungen, der Legitimationsvoraussetzungen und aller anderen Voraussetzungen die für den Erlass der Maßnahme vorgesehen sind, ermitteln. Sie ergreifen alle notwendigen Maßnahmen für einen angemessenen und zügigen Ablauf des Verfahrens.
3. Die Servicestelle für Bau- und Landschaftsangelegenheiten wird durch Artikel 63 des LG Nr. 9/2018 geregelt.

Art. 3
Zusammensetzung, Ernennung, Vorsitz und Organisation der Gemeinde Kommission für Raum und Landschaft

1. Den Vorsitz der GKRL übernimmt der Bürgermeister oder dessen Vertretung und bei Verhinderung des Vorsitzenden das jeweilige Ersatzmitglied. Die Ersatzmitglieder nehmen nur bei Abwesenheit des jeweiligen Mitglieds an den Sitzungen teil.
2. Bei Befangenheit des Vorsitzenden der GKRL und bei Abwesenheit des Vorsitzenden und seines Stellvertreters werden dessen Aufgaben vom an Jahren ältesten anwesenden Mitglied wahrgenommen.
3. Der Gemeinderat hat im Falle des Rücktrittes, Verfalles oder Todesfalles innerhalb der Frist von 90 Tagen die Ersetzung der Mitglieder zu veranlassen. Das Ersatzmitglied bleibt für die Amtszeit in Kraft, für welche das zu ersetzenden Mitglied ernannt worden war.
4. Berichterstatte der GKRL ist ein Gemeindetechniker.
5. Schriftführer der GKRL ist beauftragter Bediensteter der Dienststelle für Bauwesen.
6. Für alle hier nicht in diesem Artikel geregelten Sachverhalte gelten die

9/2018, e successive modifiche.

Bestimmungen in Art. 4 des LG. Nr. 9/2018 i. g.F.

Art. 4
Competenze della CCTP, e della
Commissione Comunale per il paesaggio

1. La CCTP, nella composizione plenaria di cui all'articolo 4, comma 2 della L.P. n. 9/2018, esprime un parere motivato nei seguenti casi:

a) nel procedimento per l'approvazione del Programma di sviluppo comunale e del Piano comunale per il territorio e il paesaggio di cui all'articolo 53 della L.P. n. 9/2018 e nel procedimento per le varianti al Piano comunale per il territorio e il paesaggio di cui all'articolo 54, commi 1 e 2 della L.P. n. 9/2018;

b) nel procedimento per l'approvazione o la modifica del piano delle zone di pericolo di cui agli articoli 56 e 53 della L.P. n. 9/2018;

c) nel procedimento per l'approvazione o la modifica del piano di attuazione, piano di recupero e piano di riqualificazione urbanistica di cui all'articolo 60 della L.P. n. 9/2018;

d) nel procedimento per la demolizione e la ricostruzione di edifici in posizione diversa di cui all'articolo 17, comma 4, terzo periodo della L.P. n. 9/2018 essendo tale parere motivato vincolante;

e) nel procedimento per la trasformazione totale o parziale della volumetria in deroga ai vigenti strumenti urbanistici ai sensi dell'articolo 36, comma 2 della L.P. n. 9/2018;

f) nel procedimento per il rilascio del Permesso di costruire nei seguenti casi:

1) interventi di nuova costruzione ai sensi dell'articolo 62, comma 1, lettera e) della L.P. n. 9/2018, consistenti nella costruzione di nuovi edifici;

2) interventi di nuova costruzione ai sensi dell'articolo 62, comma 1, lettera e) della L.P. n. 9/2018, consistenti nell'ampliamento superiore al 20% del volume fuori terra di edifici esistenti;

3) interventi di cui alle lettere d) e) ed f) dell'articolo 62 della L.P. n. 9/2018 su edifici sottoposti a vincoli storico-culturali o di tutela degli insiemi;

4) interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 62, comma 1, lettera d) della L.P. n.

Art. 4
Zuständigkeiten der GKRL, und der
Gemeindekommission für Landschaft

1. Die GKRL in vollständiger Zusammensetzung laut Artikel 4 Absatz 2 des LG Nr. 9/2018 gibt in folgenden Fällen ihre begründete Stellungnahme ab:

a) im Verfahren zur Genehmigung des Gemeindeentwicklungsprogramms und des Gemeindeplans für Raum und Landschaft laut Artikel 53 des LG Nr. 9/2018 und im Verfahren zur Änderung des Gemeindeplans für Raum und Landschaft laut Artikel 54 Absätze 1 und 2 des LG Nr. 9/2018,

b) im Verfahren zur Genehmigung oder Änderung des Gefahrenzonenplans laut Artikel 56 und Artikel 53 des LG Nr. 9/2018,

c) im Verfahren zur Genehmigung oder Änderung des Durchführungsplans, Wiedergewinnungsplans und Neugestaltungsplans laut Artikel 60 des LG Nr. 9/2018,

d) im Verfahren zum Abbruch und Wiederaufbau von Gebäuden an einem anderen Standort laut Artikel 17 Absatz 4 dritter Satz des LG Nr. 9/2018, wobei diese begründete Stellungnahme bindend ist,

e) im Verfahren für die vollständige oder teilweise Umwandlung bestehender Baumasse in Abweichung von den geltenden Planungsinstrumenten gemäß Artikel 36 Absatz 2 des LG Nr. 9/2018,

f) im Verfahren zur Erteilung der Baugenehmigung in folgenden Fällen:

1) Neubaumaßnahmen laut Artikel 62 Absatz 1 Buchstabe e) des LG Nr. 9/2018, bestehend in der Errichtung von neuen Gebäuden

2) Neubaumaßnahmen laut Artikel 62, Absatz 1, Buchstabe e) des LG Nr. 9/2018, betreffend die Erweiterung von bestehenden Gebäuden im Ausmaß von mehr als 20% der oberirdischen Kubatur

3) Baumaßnahmen laut Buchstaben d), e) und f) des Art. 62 des LGRL an Gebäuden mit Denkmalschutzbindung oder unter Ensemble-schutz

4) Maßnahmen zur baulichen Umgestaltung im Sinne von Artikel 62, Absatz 1, Buchstabe d)

9/2018 consistenti nella demolizione e ricostruzione, anche parziale, di edifici;

g) nei casi di cui all'articolo 70, comma 1 lettere b) e c) della L.P. 9/2018;

h) su richiesta del Sindaco, nei casi previsti dalla lettera d) del comma 2.

2. La Commissione di cui all'articolo 68 della L.P. n. 9/2018, di seguito denominata "Commissione Comunale per il Paesaggio", presieduta dal membro individuato dal Consiglio Comunale, esprime un parere motivato non vincolante nei procedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica di competenza del Comune. Un parere vincolante della Commissione deve essere invece acquisito per l'installazione di pannelli fotovoltaici e collettori solari nei casi previsti dal D.P.P. 8 aprile 2020, n. 13 ("Uso dell'energia da fonti rinnovabili").

3. Se, per gli interventi edilizi trattati ai sensi del comma 1 dalla CCPT in composizione plenaria nell'ambito del procedimento per il rilascio del Permesso di costruire, è richiesta anche un'Autorizzazione paesaggistica del Comune, il prescritto parere è espresso contestualmente dai membri previsti dall'articolo 68 della L.P. n. 9/2018. Nel parere e nel parere interlocutorio vanno menzionati i procedimenti per i quali hanno effetto.

Art. 5 Criteri di valutazione

1. Nell'ambito del procedimento per il rilascio del Permesso di costruire la CCTP esprime il proprio parere in merito a:

- a) urbanistica/pianificazione del territorio;
- b) tutela della natura e del paesaggio;
- c) aspetti tecnici e di igiene;
- d) cultura edilizia ed estetica, incluso l'inserimento nel contesto locale e paesaggistico.

2. Per la valutazione dell'opera progettata sotto il profilo estetico e con riferimento all'inserimento nel contesto locale e paesaggistico, si applicano, tra l'altro, i seguenti parametri:

des LG Nr. 9/2018, bestehend im Abbruch und – auch teilweisen – Wiederaufbau von Gebäuden

g) in den Fällen laut Art. 70, Absatz 1, Buchstaben b) und c) des LG Nr. 9/2018

h) auf Antrag des Bürgermeisters in den von Absatz 2 Buchstabe d) vorgesehenen Fällen;

2. Die von Artikel 68 des LG Nr. 9/2018 vorgesehene Kommission, in der Folge als „Gemeindekommission für Landschaft“ bezeichnet, gibt unter dem Vorsitz jenes Mitgliedes, welches der Gemeinderat dazu bestimmt hat, eine begründete, nicht bindende Stellungnahme im Verfahren zur Erteilung der landschaftsrechtlichen Genehmigung im Zuständigkeitsbereich der Gemeinde ab. Eine bindende Stellungnahme dieser Kommission ist hingegen für die Anbringung von Photovoltaikpaneelen und thermischen Sonnenkollektoren in den vom DLH vom 8. April 2020, Nr. 13, (Nutzung von Energie aus erneuerbaren Quellen) vorgesehenen Fällen einzuholen.

3. Ist für Baueingriffe, die laut Absatz 1 in der GKRL in vollständiger Zusammensetzung im Rahmen des Verfahrens für die Erteilung der Baugenehmigung behandelt werden, auch eine landschaftsrechtliche Genehmigung der Gemeinde erforderlich, so wird die dafür vorgeschriebene Stellungnahme von den im Artikel 68 des LG Nr. 9/2018 vorgesehenen Mitgliedern im Rahmen der gleichen Sitzung erteilt. In der Stellungnahme oder Vorabstimmung sind die Verfahren ausdrücklich anzuführen, für welche sie gilt.

Art. 5 Bewertungskriterien

1. Die GKRL gibt im Verfahren zur Erteilung der Baugenehmigung ihre Stellungnahme ab in Bezug auf:

- a) Raumordnung/Raumplanung,
- b) Natur- und Landschaftsschutz,
- c) technische Belange und Hygiene
- d) Baukultur und Ästhetik, einschließlich der Eingliederung in das Orts- und Landschaftsbild.

2. Für die Bewertung des geplanten Bauwerkes unter dem ästhetischen Gesichtspunkt und in Hinblick auf die Eingliederung in das Ort- und Landschaftsbild gelten unter anderem folgende Parameter:

- a) rispetto dell'andamento originario del terreno e massima aderenza allo stesso;
- b) compatibilità dell'opera progettata con l'ambiente edificato e paesaggistico;
- c) prevenzione della dispersione edilizia;
- d) rispetto dell'inventario paesaggistico.

3. Ai fini della valutazione di compatibilità prevista al comma 2, lettera b), vanno considerati, tra l'altro, i seguenti elementi dell'ambiente edificato e paesaggistico:

- a) il territorio e i relativi elementi naturali e morfologici;
- b) il tessuto urbanistico;
- c) le aree di traffico e aree verdi;
- d) lo stile architettonico degli edifici esistenti;
- e) gli edifici di rilevanza storica e culturale, i monumenti artistici e naturali nonché gli insiemi.

4. Per i seguenti elementi dell'opera progettata va effettuata la valutazione di compatibilità di cui al comma 3, lettera b):

- a) distribuzione dei volumi;
- b) stile architettonico;
- c) dettagli ed elementi edilizi quali sporgenze, terrazze, balconi, aperture, cornici, forme del tetto, tinteggiatura e materiali utilizzati;
- d) rivestimenti e decorazioni;
- e) finiture;
- f) proporzioni fra elementi architettonici.

Art. 6 Convocazione della CCTP

1. La CCTP viene convocata dal Presidente.
2. Almeno 7 giorni prima della seduta i membri effettivi e tutti i membri supplenti della CCTP ricevono la convocazione con l'elenco dei punti all'ordine del giorno. Tutte le comunicazioni e la documentazione vengono trasmesse esclusivamente al domicilio digitale

- a) Berücksichtigung des ursprünglichen Geländeverlaufs und weitestgehende Anpassung an diesen,
- b) Vereinbarkeit des geplanten Bauwerkes mit dem baulichen und landschaftlichen Umfeld,
- c) Vermeidung von Zersiedelung,
- d) Berücksichtigung des Landschaftsinventars.

3. Bei der unter Absatz 2 Buchstabe b) vorgesehenen Bewertung der Vereinbarkeit sind unter anderem folgende Elemente des baulichen und landschaftlichen Umfeldes zu berücksichtigen:

- a) das Gebiet und dessen natürliche und morphologische Elemente,
- b) das städtebauliche Gefüge,
- c) die Verkehrs- und Grünflächen,
- d) der Baustil der bestehenden Gebäude,
- e) die historischen und kulturell bedeutenden Gebäude, Denkmäler und Naturdenkmäler sowie die Ensembles.

4. Für folgende Elemente des geplanten Bauwerkes ist die Bewertung der Vereinbarkeit laut Absatz 3 Buchstabe b) vorzunehmen:

- a) Verteilung der Baumasse,
- b) Baustil,
- c) Details und Bauelemente wie Vorsprünge, Terrassen, Balkone, Öffnungen, Gesimse, Dachformen, Farbgebung sowie verwendete Materialien,
- d) Verkleidungen und Verzierungen,
- e) Außengestaltung,
- f) Proportionen zwischen den architektonischen Elementen.

Art. 6 Einberufung der GKRL

1. Die GKRL wird vom Vorsitzenden einberufen.
2. Wenigstens 7 Tage vor dem Sitzungsdatum werden die Mitglieder und zugleich sämtliche Ersatzmitglieder der GKRL das Einberufungsschreiben mit dem Verzeichnis der zu behandelnden Tagesordnungspunkte erhalten. Die Übermittlung sämtlicher

del singolo membro effettivo e supplente.

3. Per i casi di particolare urgenza, possono essere aggiunti ulteriori punti all'ordine del giorno al più tardi 24 ore prima della seduta; in tal caso i membri effettivi e supplenti della CCTP devono ricevere, nella forma prevista, la relativa comunicazione con la specifica dei punti supplementari all'ordine del giorno. Il presidente può altresì convocare la CCTP in via straordinaria per questioni di particolare urgenza nei termini di cui al presente comma.

4. Il membro di commissione impossibilitato, per qualsiasi ragione, a partecipare alla seduta è tenuto a darne immediata comunicazione scritta, in ogni caso prima della seduta stessa, al Comune e al proprio membro supplente indicando le ragioni dell'assenza. In mancanza di tale comunicazione o di giustificati motivi, l'assenza è considerata ingiustificata. Se è il membro supplente a non poter prendere parte per qualsiasi ragione alla seduta, questi è tenuto a darne immediata comunicazione scritta e motivata al Comune prima dello svolgimento della seduta stessa. In mancanza di tale comunicazione o di giustificati motivi, l'assenza è considerata ingiustificata.

5. In caso di parzialità trovano applicazione le relative disposizioni contenute nell'Ordinamento Comunale vigente.

Art. 7 Ordine del giorno della CCTP

1. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno con le informazioni essenziali sui singoli punti da trattare.

2. Le richieste di Permesso di costruire e di Autorizzazione paesaggistica vengono sottoposte all'esame della CCTP, o della Commissione Comunale per il Paesaggio.

3. La CCTP può decidere all'unanimità dei presenti di inserire nuovi punti all'ordine del giorno e procedere alla relativa deliberazione

Art. 8 Partecipazione alle sedute della CCTP

1. Le sedute della CCTP non sono pubbliche. Durante le sedute la CCTP può avvalersi, al

Scrivere e le relative sottostanti documenti vengono consegnati esclusivamente al domicilio digitale dei singoli membri e supplenti.

3. Bei besonderer Dringlichkeit können spätestens 24 Stunden vor der Sitzung zusätzliche Punkte auf die Tagesordnung gesetzt werden, wobei die Mitglieder und die Ersatzmitglieder der GKRL in der vorgesehenen Form ein entsprechendes Schreiben samt Zusatztagesordnungspunkten zu erhalten haben. Bei besonders dringenden Angelegenheiten kann der Vorsitzende die GKRL zu einer außerordentlichen Sitzung einberufen. Dabei sind die Fristen in diesem Absatz zu beachten.

4. Kann das Kommissionsmitglied, aus welchem Grund auch immer, nicht an der Sitzung teilnehmen, teilt es dies mit Begründung der Gemeinde und seinem Ersatzmitglied unverzüglich und jedenfalls vor der Sitzung schriftlich mit. In Ermangelung dieser Mitteilung oder falls kein gerechtfertigter Grund für die Abwesenheit mitgeteilt worden ist, gilt das Mitglied als unentschuldig abwesend. Kann das Ersatzmitglied, aus welchem Grund auch immer, nicht an der Sitzung teilnehmen, teilt es dies mit Begründung der Gemeinde unverzüglich und jedenfalls vor der Sitzung schriftlich mit. In Ermangelung dieser Mitteilung oder falls kein gerechtfertigter Grund für die Abwesenheit mitgeteilt worden ist, gilt das Mitglied als unentschuldig abwesend.

5. Für die Befangenheit gelten die entsprechenden Bestimmungen der geltenden Gemeindeordnung.

Art. 7 Tagesordnung der GKRL

1. Das Einberufungsschreiben muss die Tagesordnung enthalten, wobei für jeden einzelnen zu behandelnden Tagesordnungspunkt die wesentlichen Angaben anzuführen sind.

2. Die Baugenehmigungsanträge bzw. die Anträge auf landschaftsrechtliche Genehmigung werden der GKRL, bzw. der Gemeindegemeinschaft für Landschaft.

3. Die GKRL kann einstimmig der Anwesenden neue Punkte auf die Tagesordnung setzen und darüber beschließen.

Art. 8 Teilnahme an den Sitzungen der GKRL

1. Die Sitzungen der GKRL sind nicht öffentlich. Die GKRL kann sich in den

bisogno, di dipendenti comunali, di esperti di vari ambiti professionali, inclusa la Protezione civile, del Comitato Comunale per la cultura architettonica, se istituito, o del Comitato Provinciale per la cultura edilizia e il paesaggio. Il comandante del corpo vigili del fuoco competente per territorio o incaricato deve essere invitato alle riunioni se l'approvazione di piani di attuazione, dei piani di recupero e dei piani di riqualificazione urbanistica o la modifica dei predetti piani, in riferimento alle aree pubbliche e alle aree comuni, è all'ordine del giorno della CCTP. Le persone menzionate, ad esclusione dei dipendenti comunali, devono abbandonare l'aula al momento della votazione.

2. Nel corso della seduta della CCTP il richiedente, su richiesta motivata o invito del presidente, può fornire chiarimenti rispetto alla richiesta di Permesso di costruire, anche avvalendosi dell'assistenza del progettista o di una persona di fiducia. Tali persone devono abbandonare l'aula al momento della discussione e votazione.

3. I verbali di seduta redatti dal segretario sono firmati dallo stesso e dal presidente.

4. Le modalità di svolgimento delle sedute della CCTP valgono anche per la commissione di cui all'articolo 68 della L.P. n. 9/2018.

Art. 9 Votazione in CCTP

1. Le votazioni si svolgono per alzata di mano.

Art. 10 Efficacia del parere della CCTP

1. Il parere espresso dalla CCTP conserva la propria efficacia per un anno dalla data della relativa seduta.

2. Decorso tale termine senza che il permesso di costruire venga rilasciato e salvo proroghe per giustificati motivi il parere decade, la domanda viene archiviata dandone comunicazione al richiedente.

Art. 11 Svolgimento della seduta in modalità

Sitzungen je nach Bedarf von Gemeindebeamten, von Fachleuten verschiedener Bereiche, einschließlich Bevölkerungsschutz, vom Gestaltungsbeirat der Gemeinde, falls eingesetzt, oder vom Landesbeirat für Baukultur und Landschaft informieren und beraten lassen. Der gebietsmäßig zuständige bzw. Der beauftragte Feuerwehrkommandant muss zu den Sitzungen eingeladen werden, falls die Genehmigung von Durchführungsplänen, Wiedergewinnungsplänen und Neugestaltungsplänen oder die Änderung dieser Pläne in Bezug auf öffentliche und/oder Gemeinschaftsflächen auf der Tagesordnung der GKRL steht. Die genannten Personen, mit Ausnahme der Gemeindebeamten, müssen den Versammlungsraum verlassen, sobald zur Abstimmung über die Angelegenheit geschritten wird.

2. In der Sitzung der GKRL kann der Antragsteller, auf eigenen Antrag oder nach begründeter Aufforderung durch den Vorsitzenden, auch mit Unterstützung des Projektanten oder einer Vertrauensperson Erläuterungen zum Baugenehmigungsantrag abgeben. Diese Personen müssen den Versammlungsraum verlassen, sobald zur Diskussion und Abstimmung über die Angelegenheit geschritten wird.

3. Die vom Schriftführer abgefassten Sitzungsniederschriften sind von diesem und vom Vorsitzenden zu unterzeichnen.

4. Die Regeln für die Abwicklung der Sitzungen der GKRL gelten auch für die Kommission in Art. 68 des LGRL.

Art. 9 Abstimmungen in der GKRL

1. Die Abstimmungen erfolgen durch Handerheben.

Art. 10 Gültigkeit der Stellungnahme der GKRL

1. Die Stellungnahme der GKRL hat ab Sitzungsdatum ein Jahr Gültigkeit.

2. Verstreicht diese Frist, ohne dass eine Baukonzession ausgestellt wird, verfällt das Gutachten, sofern die Frist nicht aus berechtigten Gründen verlängert worden ist. Der Antrag wird archiviert, und der Antragsteller wird darüber in Kenntnis gesetzt.

Art. 11 Abhaltung der Sitzung mittels

audio/video

1. È consentito lo svolgimento delle sedute della CCTP in modalità videoconferenza con i membri collegati reciprocamente, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

a) il presidente ed il verbalizzante, sono presenti assieme nel medesimo luogo; la seduta si intende svolta in tale luogo;

b) il presidente deve essere in grado di verificare l'identità dei partecipanti e moderare lo svolgimento della seduta nonché di determinare e comunicare l'esito delle votazioni;

c) il verbalizzante deve avere la possibilità di seguire chiaramente lo svolgimento della seduta ed i relativi eventi, che vanno riportati nel verbale;

d) i partecipanti devono avere la possibilità di prendere parte in tempo reale alla discussione ed alla successiva votazione.

2. L'eventuale svolgimento della seduta in modalità videoconferenza viene comunicato nella lettera di convocazione. Nel verbale di seduta viene espressamente dichiarato che tutte le condizioni prescritte sussistono e sono state preliminarmente verificate dal presidente.

Art. 12

Comitato per la cultura architettonica

1. Il Consiglio Comunale istituisce un Comitato per la cultura architettonica di cui all'articolo 5 della L.P. n. 9/2018.

2. La composizione, i compiti, e il funzionamento del Comitato sono disciplinati negli articoli seguenti.

3. Eventuali ulteriori precisazioni saranno contenute nella delibera istitutiva.

Art.13

Obiettivi e competenze

1. Il Comitato è un organo di consulenza della CCTP e degli Uffici comunali che persegue l'obiettivo di qualificazione del territorio, al fine di garantire un'integrazione armonica tra costruito e contesto paesaggistico.

2. Il Comitato svolge i seguenti compiti:

a) consulenza nell'ottica di promozione di un'architettura contemporanea in sintonia con

Audio/Videoübertragung

1. Es ist möglich, die Sitzungen der GKRL mit Teilnehmern abzuhalten, welche mittels Videokonferenz untereinander verbunden sind, und zwar unter folgenden Bedingungen:

a) Der Vorsitzende und der Schriftführer, halten sich an demselben Ort auf; die Sitzung gilt als an diesem Ort abgehalten.

b) Der Vorsitzende muss imstande sein, die Identität der Teilnehmer zu überprüfen, den Ablauf der Sitzung zu regeln und die Abstimmungsergebnisse festzustellen und zu verkünden.

c) Der Schriftführer muss die Möglichkeit haben, den Ablauf und die Geschehnisse der Sitzung klar zu verfolgen und in der Sitzungsniederschrift aufzuzeichnen.

d) Den Teilnehmern muss es möglich sein, sich in Echtzeit an der Diskussion und der darauffolgenden Abstimmung zu beteiligen.

2. Wird die Sitzung mittels Videokonferenz abgehalten, muss dies im Einberufungsschreiben ausdrücklich mitgeteilt werden. In der Sitzungsniederschrift ist ausdrücklich festzuhalten, dass alle Bedingungen vom Vorsitzenden überprüft wurden und erfüllt sind.

Art. 12

Gestaltungsbeirat

1. Der Gemeinderat kann im Sinne des Artikels 5 des LG Nr. 9/2018 einen Gestaltungsbeirat einsetzen.

2. Die Zusammensetzung, die Aufgaben und die Arbeitsweise sind in den folgenden Artikeln geregelt.

3. Eventuelle Details sind im Einsetzungsbeschluss enthalten.

Art.13

Ziele und Zuständigkeiten

1. Der Gestaltungsbeirat ist ein beratendes Organ der GKRL und der Gemeindeämter. Ziel des Gestaltungsbeirates ist die Aufwertung des Gebiets, um eine harmonische Abstimmung zwischen dem Baubestand und dem Landschaftsbild zu gewährleisten.

2. Der Gestaltungsbeirat hat folgende Aufgaben:

a) Beratung im Sinne der Förderung einer zeitgenössischen Architektur, welche die

le peculiarità del luogo;

b) indicazioni sull'impostazione generale dei progetti di interventi pubblici e privati e proposizione di eventuali alternative per migliorarne la qualità architettonica, l'inserimento nel contesto paesaggistico e la connessione tra spazi pubblici e privati.

3. Il Comitato non è competente all'accertamento della conformità del progetto in ordine ai parametri urbanistico-edilizi.

Art. 14 Funzionamento

1. Il Comitato è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri e si riunisce su convocazione del Presidente della CCTP o su richiesta degli uffici competenti, previo avviso corredato dai file dei progetti, tramite posta elettronica al domicilio digitale dichiarato dai singoli membri.

2. Le sedute del Comitato non sono aperte al pubblico.

3. Il progettista e il committente direttamente interessati possono chiedere di partecipare alla seduta ed alla discussione, allontanandosi al momento della votazione.

4. Le sedute del Comitato devono essere documentate con verbale.

5. Il verbale di Comitato deve rendere conto delle votazioni e delle motivazioni espresse e deve essere approvato e sottoscritto dal Presidente.

6. Il Comitato o un suo rappresentante può partecipare, su invito del presidente, alle sedute della CCTP.

Art. 15 Pareri

1. Il Comitato rilascia pareri non vincolanti su strumenti di pianificazione, richieste di rilascio del Permesso di costruire o di Autorizzazione paesaggistica ed, eventualmente, in casi di richiesta di consulenza preliminare ai sensi dell'articolo 64, comma 5 della L.P. n. 9/2018 che, in ragione della loro localizzazione e/o

Besonderheiten der Landschaft berücksichtigt;

b) Angaben über die allgemeine Ausrichtung der Projekte für private und öffentliche Bauvorhaben und Ausarbeitung von eventuellen Alternativvorschlägen, durch welche die Qualität der Architektur, die Einfügung in das Landschaftsbild und die Verbindung zwischen öffentlichen und privaten Flächen verbessert werden.

3. Es ist nicht Aufgabe des Gestaltungsbeirats zu prüfen, ob ein Projekt den städtebaulichen und baulichen Parametern entspricht.

Art. 14 Die Arbeit des Gestaltungsbeirates

1. Der Gestaltungsbeirat ist handlungsfähig, wenn die Mehrheit der Mitglieder anwesend ist. Er tritt auf Einberufung durch den Vorsitzenden der GKRL oder auf Antrag der zuständigen Ämter zusammen, nachdem die Mitglieder eine entsprechende Einladung erhalten haben, der die Files der Projekte beigefügt sind. Die Einladung zur Sitzung wird per E-Mail an das angegebene digitale Domizil der Mitglieder verschickt.

2. Die Sitzungen des Gestaltungsbeirates sind nicht öffentlich.

3. Der Planer und der direkt betroffene Bauherr können um die Teilnahme an der Sitzung des Gestaltungsbeirates und an der Diskussion ersuchen. Sie müssen den Versammlungsraum verlassen, sobald zur Abstimmung geschritten wird.

4. Über die Sitzungen des Gestaltungsbeirates muss ein Protokoll angefertigt werden.

5. Das Protokoll des Gestaltungsbeirates muss die Ergebnisse der Abstimmungen und die abgegebenen Begründungen enthalten, und es muss vom Vorsitzenden genehmigt und unterzeichnet werden.

6. Der Gestaltungsbeirat oder ein Vertreter des Gestaltungsbeirates kann auf Einladung des Vorsitzenden an den Sitzungen der GKRL teilnehmen.

Art. 15 Gutachten

1. Der Gestaltungsbeirat stellt nicht bindende Gutachten zu Plänen, Anträgen um Ausstellung einer Baugenehmigung oder landschaftsrechtlichen Genehmigungen aus sowie eventuell in den Fällen um Beantragung einer Vorabberatung im Sinne von Art. 64, Absatz 5 des LGRL, die aufgrund des Standortes

dimensioni, hanno ripercussioni sulla cultura architettonica, sugli insiemi oppure sugli insediamenti di particolare valore storico documentale o di particolare sviluppo edilizio.

2. Il Comitato non è un organo di valutazione obbligatoria, i suoi pareri non contengono prescrizioni, ma meri suggerimenti per il perfezionamento dei progetti.

3. L'Amministrazione comunale, su indicazione del Comitato, può chiedere integrazioni e/o chiarimenti in relazione al progetto.

4. In caso di parere negativo, il Comitato può specificare gli interventi necessari per il superamento delle carenze progettuali riscontrate.

Art. 16 Composizione

1. Il Comitato è composto da 5 membri effettivi. Tre di questi sono scelti tra professionisti di provata esperienza nella progettazione architettonica, paesaggistica e urbana, nominati dal Consiglio Comunale. Due sono invece eletti tra i Consiglieri comunali in carica, uno dei quali appartenente alla maggioranza e uno all'opposizione. Per ogni membro effettivo deve essere eletto anche un membro supplente che partecipa alle riunioni del Comitato in caso di assenza del membro effettivo. Tra i membri che non ricoprono la carica di Consigliere comunale il Consiglio comunale indica un presidente del Comitato.

2. Per la rappresentanza di genere e appartenenza ai gruppi linguistici valgono le stesse regole della composizione della CCTP.

3. Il comitato per la cultura architettonica rimane in carica per l'intera durata del Consiglio Comunale che l'ha nominato e fino alla sua sostituzione da parte del Consiglio Comunale.

4. Il Consiglio Comunale provvede entro il termine di 90 giorni alla sostituzione dei membri nel caso di dimissioni o decesso. Il sostituto resta in carica fino al completamento del periodo per il quale era stato nominato il membro sostituito.

Art. 17 Incompatibilità

und/oder ihrer Größe Auswirkungen auf die Architektur, auf die Ensembles oder auf die Siedlungen von besonderem historischem Wert oder von besonderer baulicher Entwicklung haben.

2. Der Gestaltungsbeirat ist kein verpflichtend vorgesehene Bewertungsorgan, seine Gutachten enthalten keine Auflagen, sondern Empfehlungen für eine Verbesserung der vorgelegten Projekte.

3. Die Gemeindeverwaltung kann auf Hinweis des Gestaltungsbeirates die Vervollständigung und/oder die Erläuterung eines Projektes beantragen.

4. Sollte der Gestaltungsbeirat ein negatives Gutachten abgeben, kann er die Maßnahmen angeben, die notwendig sind, um die Mängel im Projekt zu beheben.

Art. 16 Zusammensetzung

1. Der Gestaltungsbeirat besteht aus 5 Vollmitgliedern. Drei Beiratsmitglieder werden unter Fachleuten mit erwiesener Erfahrung auf dem Gebiet der Architektur-, Landschafts- und Städteplanung ausgewählt und vom Gemeinderat ernannt. Die beiden anderen Beiräte sind amtierende Gemeinderatsmitglieder, die vom Gemeinderat gewählt werden, wobei einer der Regierungsmehrheit und einer der Opposition angehören muss. Für jedes Vollmitglied muss ein Ersatzmitglied gewählt werden, das den Sitzungen des Gestaltungsbeirats beiwohnt, wenn das Vollmitglied verhindert ist. Der oder die Vorsitzende wird vom Gemeinderat unter jenen Beiratsmitgliedern bestimmt, die nicht gleichzeitig auch dem Gemeinderat angehören.

2. Bezüglich der Vertretung der Geschlechter und Sprachgruppen gelten die Bestimmungen für die Zusammensetzung der GKRL.

3. Der Gestaltungsbeirat bleibt für die Dauer des Gemeinderates, der ihn ernannt hat, im Amt bzw. bis zu seiner Ersetzung durch den Gemeinderat.

4. Der Gemeinderat hat im Falle des Rücktrittes oder Todesfalles innerhalb der Frist von 90 Tagen die Ersetzung der Mitglieder zu veranlassen. Das Ersatzmitglied bleibt für die Amtszeit in Kraft, für welche das zu ersetzende Mitglied ernannt worden war.

Art. 17 Unvereinbarkeit

1. Per i membri del Comitato valgono le regole di incompatibilità dei componenti della CCTP.

Art. 18

Gestione telematica delle pratiche edilizie

1. In merito alle modalità di gestione anche telematica delle pratiche edilizie, con specifiche tecniche degli elaborati progettuali, anche ai fini dell'aggiornamento della cartografia comunale, si applica il manuale per la protocollazione, la gestione e l'archiviazione informatica dei documenti.

Art. 19

Portale SUAP/SUE

1. Il Comune si avvale del portale telematico di un operatore primario del settore informatico. Il portale SUAP e il portale SUE sono coordinati tra di loro.

Capo II

Titoli abilitativi, procedure e adempimenti edilizi

Art. 20

Titoli abilitativi e soggetti aventi titolo

1. I titoli abilitativi, inclusi gli Interventi liberi, sono disciplinati negli articoli 65 e ss. e negli articoli 70 e ss. della L.P. n. 9/2018 e nei relativi allegati A, B, C, D ed E.

2. I titoli abilitativi sono trasferibili ai successori o aventi causa. La voltura si effettua su relativa richiesta e accertata disponibilità dell'immobile da parte del proprietario o dell'avente titolo.

3. La CILA, la SCIA, la richiesta di Permesso di costruire e la richiesta di Autorizzazione paesaggistica possono essere presentate:

a) dal proprietario;

b) dal superficiario al di sopra del suolo ai sensi dell'articolo 952 del Codice Civile;

c) dal superficiario al di sotto del suolo ai sensi dell'articolo 955 del Codice Civile;

d) dall'enfiteuta (ai sensi degli articoli 959 e 960 del Codice Civile), che ha però diritto di richiedere il titolo edilizio solo nell'ambito e nei limiti del contratto di enfiteusi, rimanendo al

1. Für die Mitglieder des Gestaltungsbeirates gelten die gleichen Gründe der Unvereinbarkeit wie für die GKRL.

Art. 18

Elektronische Verwaltung der Bauakten

1. Zur auch elektronischen Verwaltung der Bauakten mit technischen Spezifikationen für die Projektunterlagen wird, auch zum Zwecke der Aktualisierung der Gemeindepläne, das Handbuch zur elektronischen Protokoll- und Dokumentenverwaltung und zur Archivierung angewandt.

Art. 19

Portal SUAP/SUE

1. Die Gemeinde nutzt das elektronische Portal eines führenden Betreibers im IT-Sektor. Das SUAP-Portal und das SUE-Portal sind miteinander koordiniert.

II. Kapitel

Baurechtstitel, Bauverfahren und Baupflichten

Art. 20

Baurechtstitel und Anspruchsberechtigte

1. Die Baurechtstitel, einschließlich der freien Maßnahmen, sind in den Artikeln 65 ff. und in den Artikeln 70 ff. des LG Nr. 9/2018 und in den Anhängen A, B, C, D und E zum selben LG Landesgesetz geregelt.

2. Die Baurechtstitel sind auf die Erben oder Rechtsnachfolger übertragbar. Die Übertragung erfolgt auf entsprechenden Antrag des Eigentümers oder des sonstwie Berechtigten mit Nachweis der Verfügbarkeit der Liegenschaft.

3. Die BBM, die ZeMeT, der Antrag auf Baugenehmigung sowie der Antrag auf landschaftsrechtliche Genehmigung können eingereicht werden:

a) vom Eigentümer,

b) vom Inhaber des Überbaurechts gemäß Artikel 952 des Zivilgesetzbuches,

c) vom Inhaber des Rechts, Bauten unterhalb der Erdoberfläche des Grundstücks eines anderen zu errichten, gemäß Artikel 955 des Zivilgesetzbuches,

d) vom Erbpächter (gemäß Artikel 959 und 960 des Zivilgesetzbuches), der jedoch nur den Baurechtstitel beschränkt auf den im Erbpachtvertrag angegebenen Rahmen

proprietario il diritto di richiederlo per tutto ciò che rimane al di fuori del contratto di enfiteusi;

e) dall'usufruttuario e dai titolari di diritto d'uso e di abitazione, i quali però hanno solo il diritto di effettuare interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di restauro (ai sensi degli articoli 981, 986, 1004, 1005, 1006, 1025 e 1026 del Codice Civile);

f) dai titolari di diritti reali di servitù prediali coattive o volontarie (elettrorodotti, acquedotti, teleferiche, piste da sci, ecc.), i quali ai sensi dell'articolo 1063 del Codice Civile hanno solo diritto di eseguire manutenzioni e trasformazioni inerenti al loro titolo.

4. Possono inoltre presentare quanto sopra:

a) il locatario, solo però per la manutenzione straordinaria urgente ai sensi dell'articolo 1577 del Codice Civile;

b) l'affittuario agrario (Legge 11 febbraio 1971, n. 11 e successive modifiche) e il concessionario di terre incolte (Legge 4 agosto 1978, n. 440 e successive modifiche), i quali hanno però solo diritto di effettuare miglioramenti ai fabbricati rurali e alla casa di abitazione;

c) chi è stato autorizzato dal proprietario mediante contratto, all'esecuzione dei lavori richiesti. I soggetti descritti devono dimostrare il proprio titolo giuridico depositando il contratto.

5. La CILA, la SCIA, la richiesta di Permesso di costruire e la richiesta di Autorizzazione paesaggistica possono essere richieste anche in base a procura o mandato rilasciato dal proprietario. In tal caso deve essere allegato il relativo atto nella forma prevista dalle disposizioni vigenti.

6. Sono infine abilitati a presentare quanto sopra i titolari di diritti derivanti da provvedimenti autorizzativi, quali:

a) il beneficiario dell'occupazione d'urgenza e l'avente causa di tale beneficiario;

b) il titolare di servitù coattiva costituita per provvedimento amministrativo o per sentenza;

beantragen darf, während dem Eigentümer das Recht verbleibt, den Antrag für alles, was nicht im Erbpachtvertrag festgelegt ist, zu stellen,

e) vom Fruchtnießer und von den Inhabern des Gebrauchsrechts oder des Wohnungsrechts, die jedoch nur das Recht haben, Eingriffe zur ordentlichen und außerordentlichen Instandhaltung und zur Restaurierung vorzunehmen (im Sinne der Artikel 981, 986, 1004, 1005, 1006, 1025 und 1026 des Zivilgesetzbuches),

f) Von Inhabern von freiwilligen oder Zwangsweisen Grunddienstbarkeiten (Strom-Wasser-, Seilbahnen, Skipisten usw.), die im Sinne von Artikel 1063 des Zivilgesetzbuches Instandhaltungs- und Umwandlungsarbeiten nur im Rahmen ihres Rechtstitels durchführen dürfen.

4. Zur Einreichung berechtigt sind außerdem:

a) der Bestandnehmer, aber nur für die dringende außerordentliche Instandhaltung gemäß Artikel 1577 des Zivilgesetzbuches,

b) der landwirtschaftliche Pächter (Gesetz vom 11. Februar 1971, Nr. 11, in geltender Fassung) und der Konzessionär von Ödland (Gesetz vom 4. August 1978, Nr. 440, in geltender Fassung), denen jedoch nur das Recht zusteht, Verbesserungen an den Wirtschaftsgebäuden und am Wohnhaus vorzunehmen,

c) wer vom Eigentümer mit Vertrag zur Durchführung der im Antrag angegebenen Arbeiten berechtigt wurde. Diese Person muss ihren Rechtstitel durch Hinterlegung des Vertrages nachweisen.

5. Die BBM, die ZeMeT, der Antrag auf Baugenehmigung sowie der Antrag auf landschaftsrechtliche Genehmigung können auch mit Vollmacht oder im Auftrag des Eigentümers eingereicht werden. In diesem Fall muss der entsprechende Akt in der von den einschlägigen Bestimmungen vorgesehenen Form beigelegt werden.

6. Zur Einreichung berechtigt sind schließlich die Inhaber von Rechten aufgrund behördlicher Maßnahmen, wie:

a) der zur Dringlichkeitsbesetzung Berechtigte und dessen Rechtsnachfolger,

b) der Inhaber einer Zwangsdienstbarkeit, die mit Verwaltungsmaßnahme oder Gerichtsurteil begründet wurde,

c) il concessionario di miniere e di beni demaniali;

d) chi è stato autorizzato per ordine del Giudice a eseguire i lavori richiesti.

7. I soggetti menzionati devono allegare alla CILA, alla SCIA, alla richiesta di Permesso di costruire e alla richiesta di Autorizzazione paesaggistica quale documento attestante il titolo la copia autenticata del provvedimento amministrativo o giudiziale oppure individuare il provvedimento in un'apposita dichiarazione sostitutiva.

8. Le aziende erogatrici di pubblici servizi qualora non siano proprietarie delle aree sulle quali chiedono di intervenire, devono produrre l'accordo preliminare tra il proprietario del suolo e l'azienda stessa, oppure un impegno del proprietario del suolo a vendere o a assoggettarsi alla servitù.

Art. 21 Interventi liberi

1. In relazione agli interventi di cui all'Allegato C della L.P. n. 9/2018 si specifica che i prefabbricati adibiti a deposito attrezzi in un giardino privato potranno avere le seguenti dimensioni massime: 3,00 m² di superficie lorda e 2,50 m di altezza massima.

2. Rientrano tra gli Interventi liberi anche l'installazione, modifica e/o sostituzione di elementi di arredo esterno entro i seguenti limiti:

a) copertura per ingressi agli edifici (es. pensilina) con superficie massima di 5,00 m² applicata alla facciata dell'edificio o nel rispetto della distanza di 3,00 m dall'edificio e cassette postali;

b) tende applicate alla facciata dell'edificio per una superficie coperta massima di 10,00 m² e una profondità massima di 2,50 m;

c) tende non applicate alla facciata dell'edificio per una superficie coperta massima di 10,00 m²;

d) pergolati intesi quali strutture aperte su almeno 2/3 del perimetro e aperte completamente nella parte superiore.

3. Rientrano altresì tra gli interventi liberi:

c) der Konzessionär von Bergwerken oder von Domänengütern,

d) wer durch richterliche Anordnung zur Ausführung der beantragten Arbeiten berechtigt wurde.

7. Die genannten Rechtssubjekte müssen der BBM, der ZeMeT, dem Antrag auf Baugenehmigung sowie dem Antrag auf landschaftsrechtliche Genehmigung zum Nachweis ihres Rechtstitels die beglaubigte Kopie des Verwaltungs- oder Gerichtsaktes beilegen oder den Akt in einer eigenen Ersatzerklärung genau angeben.

8. Betriebe, die öffentliche Dienste erbringen und nicht Eigentümer der Flächen sind, auf denen sie Eingriffe vorzunehmen beabsichtigen, müssen die Vorabvereinbarung zwischen Grundstückseigentümer und Betrieb beibringen oder eine schriftliche Verpflichtung des Grundstückseigentümers zum Verkauf oder zur Auferlegung der Dienstbarkeit.

Art. 21 Freie Maßnahmen

1. In Bezug auf die Baumaßnahmen in Anhang C des LGRL wird festgestellt, dass für Fertigbauten in Privatgärten, die für die Aufbewahrung von Gartengeräten dienen, folgende Höchstmaße gelten: 3,00 m² Bruttofläche und 2,50 m Höhe.

2. Zu den freien Baumaßnahmen zählen auch die Installierung, Änderung und/oder Ersetzung von Elementen der Freiraumgestaltung unter Einhaltung folgender Auflagen:

a) Anbringung von Briefkästen und Überdachung eines Gebäudeeinganges (z.B. Vordach) mit einer maximalen Fläche von 5 m², die an der Gebäudefassade befestigt ist oder unter Einhaltung eines Abstandes von 3 m vom Gebäude;

b) an der Gebäudefassade befestigte Markise mit einer maximalen Fläche von 10 m² und einer maximalen Tiefe von 2,5 m;

c) nicht an der Gebäudefassade befestigte Markise mit einer maximalen Fläche von 10 m²;

d) Pergola im Sinne einer Trägerstruktur, die an mindestens 2/3 der Außenseiten offen ist und ein offenes Dach hat.

3. Zu den freien Baumaßnahmen gehören auch:

a) installazione, modifica o sostituzione di antenne televisive (anche paraboliche) e parafulmini sui tetti degli edifici con i relativi sostegni fino ad un'altezza massima di 1,50 m.

E' comunque vietato il montaggio di antenne televisive (anche paraboliche) e parafulmini sulle recinzioni e sulle balaustre dei balconi.

Le antenne di cui al primo capoverso devono essere installate sulla copertura dell'edificio, il più possibile defilate dai principali punti di vista della pubblica via.

Qualunque sia la loro collocazione, le antenne potranno avere con diametro massimo di 80 cm, presentare una colorazione che si mimetizzi con quella del manto di copertura (o della parete) ed essere prive di logotipi, fregi, scritte, o altri elementi in grado di evidenziarne la presenza.

Negli interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione della copertura dell'edificio, le antenne esistenti devono essere adeguate alle prescrizioni di cui ai commi precedenti.

b) Installazione, modifica o sostituzione sulle facciate o sui tetti degli edifici di unità esterne anche componibili di impianti tecnologici con le seguenti dimensioni massime:

- 0,60 m di altezza
- 0,80 m di larghezza
- 0,30 m di profondità.

Per l'installazione, modifica o sostituzione dei suddetti impianti è sempre da ricercare la posizione meno invasiva.

4. Gli interventi indicati ai commi precedenti, nei limiti previsti, possono essere realizzati in deroga a quanto previsto nelle norme di Attuazione al PCTP.

5. Oltre i limiti indicati tali interventi sono considerati come "costruzioni" e soggetti anche ai corrispondenti titoli edilizi della L.P. n. 9/2018.

6. I commi 2 e 3 del presente articolo non si applicano per le installazioni nelle zone A1/A2 o su edifici sottoposti alla Tutela degli insiemi o prospicienti a piazze.

a) Einbau, Abänderung oder Ersetzung von Fernsehantennen (auch in parabolischer Form) und Blitzschutzanlagen auf den Dächern von Gebäuden und mit Halterungen von maximal 1,50 m Höhe.

Ausgeschlossen ist jedenfalls die Anbringung von Antennen (auch Parabol) und Blitzableitern an Zäunen und an Balkongeländer.

Die Antennen laut erstem Absatz müssen an einer Stelle auf dem Dach des Gebäudes installiert werden, welche von öffentlichen Straßen und Plätzen so wenig einsehbar als möglich ist.

Unabhängig ihres Standortes darf die Antenne einen Durchmesser von 80 cm nicht überschreiten. Die Antennen müssen farblich auf die Dachbedeckung oder die Fassade abgestimmt sein und es dürfen auf den Antennen keine Logos, Verzierungen, Schriften oder anderes angebracht werden, wodurch Aufmerksamkeit auf diese gelenkt wird.

Bei der außerordentlichen Instandhaltung oder Sanierung des Daches müssen die vorhandenen Antennen an die Vorgaben dieses Absatzes angepasst werden.

b) Einbau, Abänderung oder Ersetzung von technischen Anlagen, auch zusammensetzbar, welche im Außenbereich an Fassaden oder auf Dächern anzubringen sind. Die zulässige Maximalgröße dieser Anlagen ist:

- 0,60 M Höhe
- 0,80 M Breite
- 0,30 M Tiefe.

Bei Einbau, Abänderung oder Ersetzung der Anlagen muss immer darauf geachtet werden, dass sie an einer Stelle angebracht werden, welche am wenigsten störend ist.

4. Die in den vorhergehenden Absätzen enthaltenen Baumaßnahmen können unter Beachtung der vorgesehenen Einschränkungen in Abweichung von den Bestimmungen in der Durchführungsverordnung zum LGRL verwirklicht werden.

5. In Abweichung von den vorgesehenen Einschränkungen werden diese Baumaßnahmen als „Bauwerke“ betrachtet und daher muss im Sinne des LGRL ein entsprechender Bautitel erworben werden.

6. Die Bestimmungen in den Absätzen 2 und 3 dieses Artikels gelten nicht für an der Außenfassade installierte Elemente in den Zonen A1 und A2 oder an Gebäuden, die unter Ensembleschutz stehen oder von einem Platz aus sichtbar sind.

Art. 22
Interventi soggetti a SCIA

1. Tra gli interventi soggetti a SCIA ai sensi dell'articolo 77 della L.P. n. 9/2018 rientra, nei seguenti limiti, l'installazione modifica e/o sostituzione di barriere paravento.
2. L'ingombro non può superare 1/3 del perimetro permeabile all'aria.
3. Tali barriere devono essere realizzate con materiale trasparente non colorato e un'altezza pari a quella dei vani, qualora sia presente una struttura sovrastante per l'ancoraggio.
4. Nel caso in cui tale struttura non sia presente, l'altezza massima della barriera non può superare 1,80 m.
5. In ogni caso deve essere presentata l'approvazione del progetto da parte dell'assemblea condominiale e una relazione statica.

Art. 23
Documentazione

1. La documentazione da allegare alla CILA, alla SCIA, alla richiesta di Permesso di costruire, alla richiesta di Autorizzazione paesaggistica e alla Segnalazione certificata per l'agibilità è quella risultante dai moduli unificati allegati alla Deliberazione della Giunta Provinciale adottata d'intesa con il Consiglio dei Comuni ai sensi dell'articolo 63, comma 6 della L.P. n. 9/2018.
2. I dettagli afferenti la predetta documentazione sono quelli risultanti dall'allegato **"Requisiti del progetto edilizio e elaborati del progetto edilizio"** - **Allegato 1**. Tale allegato contiene altresì la documentazione da allegare in relazione agli Interventi non sostanziali di cui all'articolo 103, comma 11 della L.P. n. 9/2018.
3. Qualora l'opera rivesta particolare importanza o in casi di particolare complessità il Comune può richiedere, in aggiunta ai documenti elencati ai due commi precedenti, disegni di dettagli in scala maggiore o disegni dei particolari con adeguata precisione, un modello e/o un rendering e/o una stampa 3D dell'oggetto dell'intervento, è ogni altra indicazione e informazione utile ai fini della completa valutazione dello stesso.

Art. 22
Maßnahmen, für die eine ZeMeT vorgeschrieben ist

1. Zu den Maßnahmen, für die laut Art. 77 des LGRL eine ZeMeT vorgeschrieben ist, gehören unter Beachtung der folgenden Einschränkungen der Einbau, die Abänderung und/oder die Ersetzung von Windfängen.
2. Das Ausmaß des Windfangs darf 1/3 des luftdurchlässigen Umfanges nicht überschreiten.
3. Windfänge müssen aus farblosem, durchsichtigem Material sein und die Höhe muss der Raumhöhe entsprechen, sofern über dem Windfang eine Struktur vorhanden ist, an der er verankert werden kann.
4. Sollte keine Struktur vorhanden sein, so ist die Höhe des Windfangs auf maximal 1,80 m beschränkt.
5. In jedem Fall müssen das Protokoll der Kondominiumsversammlung zur Genehmigung des Projektes und ein statischer Bericht vorgelegt werden.

Art. 23
Unterlagen

1. Der BBM, der ZeMeT, dem Antrag auf Baugenehmigung, dem Antrag auf landschaftsrechtliche Genehmigung und der zertifizierten Meldung der Bezugsfertigkeit sind die Unterlagen beizulegen, die in den einheitlichen Vordrucken angegeben sind, welche im Sinne von Artikel 63 Absatz 6 des LG Nr. 9/2018 dem im Einvernehmen mit dem Rat der Gemeinden gefassten Beschluss der Landesregierung beigelegt sind.
2. Genauere Angaben zu den genannten Unterlagen sind im Anhang **„Anforderungen an das Bauprojekt und Planunterlagen zum Bauprojekt“ - Anlage 1**, enthalten. Die vorgenannte Anlage führt auch die Unterlagen an, welche in Bezug auf die Bagatelleingriffe laut Artikel 103 Absatz 11 des LG Nr. 9/2018 beizufügen sind.
3. Für besonders bedeutende Bauten oder in besonders komplexen Fällen kann die Gemeinde, zusätzlich zu den in den beiden vorhergehenden Absätzen genannten Unterlagen, Detailansichten in einem größeren Maßstab oder Zeichnungen von bestimmten Teilen mit angemessener Präzision, ein Modell und/oder ein Rendering und/oder einen 3D-Druck des Gegenstands des Eingriffs, sowie alle weiteren Angaben und Informationen, die

sie zur vollständigen Beurteilung desselben für notwendig erachtet, anfordern.

4. Il Comune può chiedere la schermatura della sagoma dell'edificio da costruire/della costruzione/dell'intervento da realizzare. Per edifici, soggetti a pareri obbligatori – in particolare per teatri, cinema, luoghi di pubblico ritrovo, stabilimenti industriali e simili, deve essere altresì comunicato al Comune l'avvenuto adempimento degli obblighi imposti da leggi, regolamenti e prescrizioni di altre autorità e il rilascio delle eventuali relative autorizzazioni.

4. Die Gemeinde kann vor Ort die Erstellung einer Baumaske des zu bauenden Gebäudes/Bauwerks/Eingriffs verlangen. Handelt es sich um Gebäude, für die verpflichtende Stellungnahmen eingeholt werden müssen – insbesondere für Theater, Kinos, öffentliche Versammlungsorte, Industrieanlagen und Ähnliches – muss der Gemeinde auch mitgeteilt werden, dass alle Pflichten, die von Rechts- und Verwaltungsvorschriften und Anordnungen anderer Behörden auferlegt wurden, erfüllt und allfällige damit zusammenhängende Genehmigungen erteilt worden sind.

Art. 24

Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA)

1. Se l'intervento, soggetto a comunicazione di inizio lavori asseverata, è subordinato all'acquisizione di atti di assenso, comunque denominati, o pareri di altri uffici e amministrazioni, il responsabile del procedimento procede all'acquisizione e avvisa l'interessato che le istanze per ottenere gli atti di assenso comunque denominati o i pareri sono state inviate, e che l'intervento resta subordinato al rilascio degli atti medesimi. L'interessato viene avvisato non appena tutti gli atti siano stati rilasciati.

2. Per l'applicazione del contributo di intervento si procede ai sensi delle disposizioni del Regolamento sulla determinazione e riscossione del contributo di intervento e ne viene ordinata l'eventuale integrazione.

Art. 25

Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)

1. Il responsabile del procedimento verifica la completezza ed il contenuto della SCIA. Qualora la SCIA e i documenti prescritti siano incompleti o erronei, l'attività è inammissibile.

2. Qualora l'interessato richieda al Comune di acquisire atti di assenso, comunque denominati, o pareri di altri uffici e amministrazioni, il responsabile di procedimento comunica all'interessato tramite SUAP, che le istanze per ottenere gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni sono state inviate o che gli atti di assenso verranno ottenuti mediante il

Art. 24

Beeidete Baubeginnmitteilung (BBM)

1. Müssen für die Maßnahme, die der beeideten Baubeginnmitteilung unterliegen, wie immer benannte Zustimmungsakte oder Stellungnahmen/Gutachten anderer Ämter und Verwaltungen eingeholt werden, holt der Verfahrensverantwortliche, sobald er die Mitteilung erhält, diese ein und informiert den Interessenten, dass die Anträge, um die wie immer benannten Zustimmungsakte oder Stellungnahmen/Gutachten, versendet worden sind und, dass die Maßnahme erst dann durchgeführt werden darf, wenn alle Akte ausgestellt sind. Der Interessent wird informiert sobald alle Akte ausgestellt worden sind.

2. Für die Anwendung der Eingriffsgebühr wird nach den Bestimmungen der Verordnung über die Festsetzung und Einhebung der Eingriffsgebühr vorgegangen, wobei die eventuelle Ergänzungszahlung angeordnet wird.

Art. 25

Zertifizierte Meldung des Tätigkeitsbeginns (ZeMet)

1. Der Verantwortliche des Verfahrens überprüft die Vollständigkeit und den Inhalt der ZeMeT. Sind die ZeMeT und die vorgeschriebenen Unterlagen unvollständig oder fehlerhaft, ist die Tätigkeit unzulässig.

2. Wird vom Interessenten beantragt, dass die Gemeinde wie immer benannte Zustimmungsakte oder Stellungnahmen/Gutachten anderer Ämter und Verwaltungen einholt, teilt der Verfahrensverantwortliche dem Interessenten über SUAP mit, dass die Anfragen für die Zustimmungsakte und/oder Gutachten anderer

procedimento di cui all'articolo 18 della L.P. 17/1993, e che l'intervento resta subordinato al rilascio degli atti medesimi. L'interessato viene avvisato non appena tutti gli atti sono stati rilasciati.

3. Per l'applicazione del contributo di intervento si procede ai sensi delle disposizioni del Regolamento sulla determinazione e riscossione del contributo di intervento e ne viene ordinata l'eventuale integrazione.

4. Il responsabile di procedimento verifica, se l'intervento è soggetto a valutazione ambientale strategica o a valutazione di impatto ambientale.

5. Quando l'intervento è soggetto a valutazione ambientale strategica o a valutazione di impatto ambientale, viene comunicato all'interessato tramite SUAP l'inefficacia della SCIA, sino all'esito favorevole della valutazione.

6. In caso di false attestazioni dei professionisti abilitati, l'Ufficio informa l'autorità giudiziaria e il Consiglio dell'Ordine o Collegio di appartenenza. L'Ufficio competente dispone altresì l'immediato divieto di prosecuzione dell'attività e il ripristino dello stato preesistente a carico del committente o del proprietario dell'immobile.

7. Per quanto non disciplinato nel presente articolo si rinvia all'articolo 77 della L.P. n. 9/2018.

Art. 26 Permesso di costruire

1. Qualora sia accertato che la richiesta, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della Legge Provinciale 22.10.1993, n. 17, sia manifestamente irricevibile, inammissibile, improcedibile il Responsabile del Front Office conclude il procedimento con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata ai sensi del medesimo articolo.

2. Decorso inutilmente il termine concesso all'interessato per il perfezionamento ovvero per la rettifica (art. 74, comma 6 LPTP), il Responsabile del Front Office dichiara l'irricevibilità della richiesta di Permesso di costruire e ne dà comunicazione all'interessato tramite SUAP.

Ämter und Verwaltungen versendet worden sind bzw. Dass diese Akte über das Verfahren gemäß Art. 18 des L.G. 17/1993 eingeholt werden und dass die Maßnahme erst dann durchgeführt werden darf, wenn alle Akte ausgestellt sind. Der Interessente wird informiert sobald alle Akte ausgestellt worden sind.

3. Für die Anwendung der Eingriffsgebühr wird nach den Bestimmungen der Verordnung über die Festsetzung und Einhebung der Eingriffsgebühr vorgegangen, wobei die eventuelle Ergänzungszahlung angeordnet wird.

4. Der Verfahrensverantwortliche überprüft, ob für die Maßnahme eine strategische Umweltprüfung oder eine Umweltverträglichkeitsprüfung durchzuführen ist.

5. In den Fällen, in denen für die Maßnahme eine strategische Umweltprüfung oder eine Umweltverträglichkeitsprüfung durchzuführen ist, wird dem Interessenten über SUAP mitgeteilt, dass bis zum Erhalt des positiven Prüfungsergebnisses die ZeMet nicht rechtswirksam ist.

6. Im Falle falscher Bestätigungen von befähigten freiberuflich Tätigen wird die Gerichtsbehörde und die Berufskammer bzw. das Berufskollegium informiert. Das zuständige Amt ordnet die sofortige Einstellung der Tätigkeit an und der Eigentümer der Liegenschaft oder der Bauherr wird verpflichtet, den ursprünglichen Zustand auf seine Kosten wiederherzustellen.

7. Für alle hier nicht Geregelt wird auf Art. 77 des LGRL verwiesen.

Art. 26 Baugenehmigung

1. Wird festgestellt, dass der Antrag im Sinne von Artikel 4, Absatz 1 des Landesgesetzes vom 22.10.1993, Nr. 17 offensichtlich nicht entgegennehmbar, unzulässig, unverfolgbar oder unbegründet ist, schließt der Leiter der Servicestelle das Verfahren mit ausdrücklicher Maßnahme gemäß des selben Artikels ab.

2. Verstreicht die Frist, die dem Interessenten zur Vervollständigung bzw. Berichtigung eingeräumt worden ist (Art. 74, Abs 6 LGRL) ungenutzt, erklärt der Leiter der Servicestelle die nicht Entgegennehmbarkeit des Antrags auf Baugenehmigung und teilt dies dem Interessenten über SUAP mit.

3. Nei casi in cui il rilascio del Permesso di costruire sia subordinato all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da amministrazioni diverse, il responsabile del procedimento chiede per iscritto alle amministrazioni competenti di esprimere il parere o di comunicare al Comune entro un termine di 10 giorni lavorativi:

a) l'incompletezza degli elaborati tecnico-amministrativi prescritti e che sono necessari per le amministrazioni competenti ai fini delle loro attività riconducibili al procedimento in questione;

b) la sussistenza di dichiarazioni o istanze erronee;

c) l'eventuale manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza della domanda.

4. Il responsabile di procedimento, verifica, se l'intervento è soggetto a valutazione ambientale strategica o a valutazione di impatto ambientale. In tal caso, viene comunicato all'interessato tramite SUAP.

5. Nel caso di acquisto del Permesso di costruire ai sensi dell'articolo 76 comma 6 della L.P. n. 9/2018 per silenzio assenso i lavori possono essere iniziati solo quando al Comune risulta presentata tramite SUAP la documentazione prevista per la SCIA; l'esistenza del titolo è provata dalla copia della richiesta di Permesso di costruire e dagli elaborati presentati a corredo del progetto, opportunamente vistati dal Comune, dalle autocertificazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati, nonché dagli atti di assenso comunque denominati eventualmente necessari. Il visto del Comune è costituito dal codice identificativo della pratica, attribuito dal SUAP, contenente la richiesta di Permesso di costruire e la relativa documentazione presentata.

6. In ogni caso il silenzio assenso si forma solamente se l'intervento rispetta le norme urbanistico edilizie.

7. Nei seguenti casi il Comune comunica ai

3. Falls für die Erteilung der Baugenehmigung verschiedene Stellungnahmen /Gutachten, Einvernehmen, Absprachen, Unbedenklichkeits-erklärungen oder andere wie immer benannte Zustimmungsakte von unterschiedlichen Verwaltungen eingeholt werden müssen, so werden diese vom Verfahrensverantwortlichen bei den jeweils zuständigen Verwaltungen schriftlich eingefordert. Innerhalb einer Frist von 10 Arbeitstagen muss eventuell die Mitteilung über die folgenden Umstände erfolgen:

a)Unvollständigkeit der vorgeschriebenen technischen oder Verwaltungsunterlagen, welche jeweils für die von den zuständigen Verwaltungen für ihre Tätigkeit in diesem Verfahren notwendig sind,

b)das Bestehen von fehlerhaften Erklärungen und Anträgen,

c) den allfälligen Umstand, dass der Antrag offensichtlich nicht entgegennehmbar, unzulässig, unverfolgbar oder unbegründet ist.

4. Der Verfahrensverantwortliche überprüft, ob für die Maßnahme eine strategische Umweltprüfung oder eine Umweltverträglichkeitsprüfung durchzuführen ist. In diesen Fällen wird dem Betroffenen eine Mitteilung über den SUAP-Schalter übermittelt.

5. Die Bauarbeiten dürfen im Falle des Erwerbs der Baugenehmigung im Sinne von Artikel 76, Absatz 6 des Gesetzes durch stillschweigende Annahme erst dann begonnen werden, wenn bei der Gemeinde die für die ZeMeT vorgeschriebene Dokumentation über SUAP eingereicht worden ist; der Nachweis der Genehmigung wird durch eine Kopie des Antrags auf Baugenehmigung und durch die mit dem Projekt eingereichten und von der Gemeinde mit Sichtvermerk versehenen Planunterlagen, durch Eigenbescheinigungen, Nachweise, Bestätigungen oder Bescheinigungen des Projektanten oder anderer befähigter Fachleute sowie durch eventuell vorgeschriebene wie immer benannte Zustimmungsakte erbracht. Als Sichtvermerk gilt die Kennnummer die der Akte, welche den Antrag um Baugenehmigung samt entsprechend eingereichter Dokumentation enthält, von SUAP zugeteilt wird.

6. Die stillschweigende Zustimmung ist auf jeden Fall nur dann gegeben, wenn bei der Baumaßnahme die städtebaulichen und baulichen Bestimmungen eingehalten werden.

7. In den folgenden Fällen setzt die

confinanti, di cui all'elenco fornito dal richiedente, l'avvenuto deposito del progetto:

- a) nuovi edifici;
 - b) lavori di demolizione e ricostruzione con o senza aumento di cubatura;
 - c) ampliamenti di edifici esistenti superiori al 20% dell'esistente.
8. Per quanto non disciplinato nel presente articolo si rinvia all'articolo 76 della L.P. n. 9/2018.

Art. 27 Rilascio del Permesso di costruire

1. Il Sindaco, esaminata la proposta di provvedimento del responsabile di procedimento rilascia al richiedente il Permesso di costruire.
2. Al Permesso di costruire devono essere allegati gli elaborati grafici approvati.
3. Il Permesso di costruire è emesso a nome del proprietario dell'area o del richiedente che dimostri di essere stato autorizzato dal proprietario e non è trasferibile.
4. Il permesso edilizio non costituisce titolo autorizzativo all'occupazione provvisoria o permanente di suolo, di sottosuolo o di dello spazio aereo appartenente al Patrimonio od al demanio del Comune, della Provincia, della Regione o dello Stato.

Art. 28 Diniego del Permesso di costruire

1. Salva l'applicazione dell'articolo 11-bis della L.P. 17/1993, il Sindaco, esaminata la proposta di provvedimento del responsabile di procedimento, per i progetti per i quali non ritenga di poter autorizzare l'esecuzione emette la decisione di rigetto delle relative domande indicandone i motivi.
2. La decisione di rigetto deve essere notificata all'interessato tramite SUAP.

Art. 29 Effetti del Permesso di costruire

1. L'approvazione dei progetti e l'autorizzazione ad eseguirli s'intende in ogni caso concessa con riserva dei diritti dei terzi e con la piena osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari che disciplinano l'attività edilizia,

Stadtverwaltung die Eigentümer, die laut der vom Antragsteller übermittelten Liste an die Liegenschaft angrenzen, über die Vorlage des Projekts in Kenntnis:

- a) bei neuem Gebäuden;
 - b) bei einem Abbruch und Wiederaufbau mit oder ohne Erhöhung der Baumasse;
 - c) bei der Erweiterung um mehr als 20% eines Bestandsgebäudes.
8. Für alles hier nicht Geregelt wird auf den Art. 76 des LGRL verwiesen.

Art. 27 Ausstellung der Baugenehmigung

1. Der Bürgermeister erlässt die Baugenehmigung nach Einsichtnahme in den Vorschlag des Verfahrensverantwortlichen für die Baugenehmigung.
2. Der Baugenehmigung werden die genehmigten grafischen Unterlagen beigelegt.
3. Die Baugenehmigung wird auf den Namen des Grundeigentümers oder des Gesuchstellers ausgestellt, der die entsprechende Zustimmung des Eigentümers nachweist, und ist nicht übertragbar.
4. Die Baubewilligung ist kein Rechtstitel, der zur zeitweiligen oder ständigen Besetzung des zum Vermögen oder zu den Domänengütern der Gemeinde, des Landes, der Region oder des Staates gehörenden Grundes, Untergrundes oder Luftraums berechtigt.

Art. 28 Verweigerung der Baugenehmigung

1. Vorbehaltlich der Anwendung des Art. 11-bis des L.G. 17/1993 erlässt der Bürgermeister –gestützt auf den Maßnahmenvorschlag des Verfahrensverantwortlichen – für die Projekte deren Ausführung er nicht zu bewilligen befindet einen begründeten Ablehnungsbescheid.
2. Der Ablehnungsbescheid ist dem Gesuchsteller über das SUAP zuzustellen.

Art. 29 Rechtsfolgen der Baugenehmigung

1. Die Genehmigung der Projekte und die zu deren Ausführung erteilte Baubewilligung verstehen sich immer vorbehaltlich aller Rechte dritter Personen erteilt und unter der Bedingung der Einhaltung aller gesetzlichen

restando comunque esclusa ogni possibilità di deroga alle norme stesse.

Art. 30 Sospensione delle autorizzazioni

1. L'autorizzazione deve essere sospesa:
 - a) quando il Direttore Lavori non abbia assunto l'effettiva direzione dei lavori o l'abbia abbandonata e non sia stato sostituito previa comunicazione scritta al Comune;
 - b) quando, nel corso dell'esecuzione dei lavori, siano state apportate al progetto varianti non preventivamente autorizzate dal Sindaco o da un suo delegato, o non siano rispettate le disposizioni legislative e regolamentari;
 - c) quando, in occasione di scavi o di demolizioni, siano state scoperte strutture di rilevante interesse storico o artistico e sia necessario l'intervento della Sovrintendenza ai Monumenti per le istruzioni ed i provvedimenti del caso;
 - d) quando si debba procedere ad accertamenti o eseguire contestazioni per dar luogo all'eventuale revoca del permesso edilizio.
2. I lavori possono proseguire, sulla base dell'autorizzazione del Sindaco, quando le cause per cui è stata disposta la sospensione sono state eliminate.
3. Nei casi indicati alle lettere c) e d) del comma 1, la sospensione non può avere una durata superiore a giorni 15.

Art. 31 Informazione e trasparenza del procedimento edilizio

1. L'utilizzo del portale SUAP/SUE assicura e garantisce modalità e strumenti per l'informazione e la trasparenza del procedimento edilizio.

TITOLO II DISCIPLINA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Capo I Norme procedurali sull'esecuzione dei lavori

Art. 32 Comunicazione di inizio e di differimento

und Ordnungsvorschriften über die Bautätigkeit, wobei jede Möglichkeit einer Abweichung davon ausgeschlossen bleibt.

Art. 30 Aussetzung der Baubewilligungen

1. Die Baubewilligung wird ausgesetzt:
 - a) wenn der Bauleiter nicht tatsächlich die Bauleitung übernommen oder dieselbe aufgegeben hat, ohne dass eine Vertretung nach vorheriger schriftlicher Mitteilung an die Gemeinde bestellt worden ist;
 - b) wenn im Laufe der Bauarbeiten am Projekt Varianten, die nicht vom Bürgermeister vorher genehmigt wurden, vorgenommen oder die gesetzlichen und Ordnungsvorschriften nicht eingehalten werden;
 - c) wenn bei Aushub- oder Abbrucharbeiten Bauteile von beträchtlichem geschichtlichem oder künstlerischem Wert zutage kommen und das Einschreiten des Denkmalamtes für die geeigneten Weisungen und Sicherungsmaßnahmen veranlasst werden muss;
 - d) wenn Überprüfungen oder Vorhaltungen vorgenommen werden müssen, die zur Aufhebung der Baubewilligung führen können.
2. Mit den Arbeiten darf fortgefahren werden, nachdem die Gründe für die Anordnung der Aussetzung beseitigt worden sind und der Bürgermeister die entsprechende Bewilligung erteilt hat.
3. In den unter Buchstabe c) und d), Absatz 1 dieses Artikels angeführten Fällen darf die Einstellung nicht länger als 15 Tage dauern.

Art. 31 Information und Transparenz des Bauverfahrens

1. Durch die Nutzung des SUAP/SUE-Portals werden Modalitäten und Mittel zur Information und zur Transparenz der Bauverfahren gewährleistet.

II. TITEL REGELUNG DER ARBEITSAUSFÜHRUNG

I. Kapitel Verfahrensvorschriften für die Ausführung der Arbeiten

Art. 32 Meldung des Baubeginns und des Aufschubs der Arbeiten, Ersetzung und

dei lavori, sostituzione e variazioni

1. In merito alla comunicazione di inizio e di differimento dei lavori, alle sostituzioni e variazioni, anche relative ai soggetti responsabili per la fase di esecuzione dei lavori (quali l'impresa esecutrice, il direttore dei lavori, della sicurezza, ecc.), si applicano le disposizioni di cui al Titolo V della L.P. n. 9/2018. Si rimanda inoltre ai contenuti della modulistica definita ai sensi dell'articolo 63, comma 6 della L.P. n. 9/2018.

2. Il titolo abilitativo non esonera le parti (committente, direzione dei lavori e imprese esecutrici) dall'obbligo di osservare, sotto la propria personale responsabilità, le leggi e i regolamenti nonché i diritti di terzi. Trova altresì applicazione l'articolo 87 della L.P. n. 9/2018.

Art. 33 Comunicazione di Fine lavori

1. Fuori dai casi in cui sia prescritta la presentazione della Segnalazione certificata per l'agibilità (SCIA e Permesso di costruire) – che vale anche come comunicazione di fine lavori –, in merito alla CILA, e all'Autorizzazione paesaggistica (inclusi gli Interventi non sostanziali) la fine dei lavori deve essere comunicata per iscritto al Comune dal committente oppure, ove previsto, dal direttore dei lavori, attestando l'esecuzione dei lavori a regola d'arte e la conformità degli stessi ai lavori autorizzati.

2. Il manufatto non può essere utilizzato prima della presentazione della Segnalazione certificata per l'agibilità, se prevista.

Art. 34 Occupazione di suolo pubblico

1. Quando per l'esecuzione di opere occorre occupare suolo pubblico oppure procedere a scavi nel sottosuolo pubblico, oppure costruire recinzioni o ponteggi che insistano sul suolo stesso, l'impresa costruttrice deve disporre della prescritta concessione per l'occupazione del suolo pubblico o del relativo nulla osta degli uffici competenti, rilasciati entrambi su richiesta dell'interessato. Tale obbligo incombe anche nel caso di occupazione di suolo privato soggetto a servitù di pubblico passaggio. In sede quindi di effettiva occupazione del suolo, ciò deve avvenire con le cautele necessarie/funzionali a evitare danni al suolo e ai manufatti/impianti ivi presenti.

Änderungen

1. In Hinsicht auf die Meldung des Baubeginns und des Aufschubs der Arbeiten und auf Ersetzungen und Änderungen, auch in Bezug auf die für die Bauausführung Verantwortlichen (z.B. das Bauunternehmen, der Bauleiter, der Sicherheitsbeauftragte, usw.) sind die Bestimmungen laut V. Titel des LG Nr. 9/2018 anzuwenden. Weiters wird auf den Inhalt Vordrucke verwiesen, die im Sinne von Artikel 63 Absatz 6 LG Nr. 9/2018 verfasst wurden.

2. Der Baurechtstitel enthebt die Parteien (Bauherr, Bauleitung und Bauunternehmen) nicht von der Pflicht zur eigenverantwortlichen Beachtung der Rechts- und Verwaltungsvorschriften sowie der Rechte Dritter. Der Artikel 87 des LG Nr. 9/2018 ist ebenfalls anzuwenden.

Art. 33 Mitteilung über die Beendigung der Bauarbeiten

1. Außer in den Fällen, in denen die Bezugsfertigkeitsmeldung (ZeMeT und Baugenehmigung)– die auch als Mitteilung über die Beendigung der Bauarbeiten gilt – vorgeschrieben ist, muss in Bezug auf die BBM, und die landschaftsrechtlichen Genehmigung (einschließlich die Bagatelleingriffe) die Beendigung der Bauarbeiten vom Bauherrn oder, falls vorgesehen, vom Bauleiter schriftlich der Gemeinde mitgeteilt werden, wobei die fachgerechte Ausführung der Arbeiten und deren Übereinstimmung mit den genehmigten Arbeiten zu bestätigen ist.

2. Das Bauwerk darf erst nach der zertifizierten Meldung der Bezugsfertigkeit – sofern vorgesehen – genutzt werden.

Art. 34 Besetzung von öffentlichem Grund

1. Ist es zur Ausführung von Arbeiten notwendig, öffentlichen Grund zu besetzen oder Grabungsarbeiten in öffentlichem Untergrund durchzuführen oder Bauzäune oder Baugerüste dort aufzustellen, muss das Bauunternehmen über die vorgeschriebene Konzession zur Besetzung von öffentlichem Grund oder über die entsprechende Unbedenklichkeitserklärung der zuständigen Ämter verfügen, die beide auf Antrag des Interessierten ausgestellt werden. Diese Pflicht besteht auch bei Besetzung von Privatgrund, welcher mit der Dienstbarkeit des öffentlichen Durchgangs- oder Durchfahrtsrechts belastet ist. Bei der tatsächlichen Besetzung des Grundes sind die notwendigen/funktionalen

Vorkehrungen zu treffen, um Schäden am Grund und an bestehenden Bauten/Anlagen zu vermeiden.

2. Compiuti i lavori, il committente / proprietario dell'opera deve ripristinare, a sue cure e spese, l'area provvisoriamente occupata ai sensi dell'articolo precedente durante il periodo occorrente per la realizzazione dell'intervento. In caso di omissione completa o parziale del ripristino, le opere necessarie sono eseguite a cura del Comune e a spese del proprietario. Detta spesa, risultante dalla liquidazione del Comune, deve essere rimborsata entro 30 giorni dall'avviso per il pagamento, provvedendosi altrimenti con la riscossione forzata.

2. Der Bauherr/Eigentümer des Baus ist verpflichtet, auf seine Veranlassung und auf seine Kosten, den ursprünglichen Zustand der Fläche, die im Sinne des vorhergehenden Artikels vorübergehend während der zur Ausführung des Eingriffes notwendigen Zeit besetzt wurde, nach Abschluss der Arbeiten wiederherzustellen. Bei unterlassener oder unzureichender Wiederherstellung werden die notwendigen Arbeiten von der Gemeinde auf Kosten des Eigentümers durchgeführt. Der in der entsprechenden Kostenaufstellung der Gemeinde aufscheinende Betrag muss der Gemeinde innerhalb von 30 Tagen ab Zahlungsaufforderung erstattet werden; andernfalls erfolgt die Zwangseintreibung.

Art. 35 Cauzione

1. L'Amministrazione comunale può richiedere il deposito di una cauzione congrua nei seguenti casi:

a) a garanzia del risarcimento dei danni, se sussiste il pericolo, che a causa dei lavori di costruzione progettati, superfici, edifici o attrezzature pubbliche subiscano dei danni;

b) per far eseguire d'ufficio, a spese del richiedente, la demolizione di edifici o parti di essi prevista dal progetto, in caso di mancata esecuzione nei termini stabiliti;

c) a garanzia dell'osservanza delle prescrizioni impartite.

2. Entro 30 giorni dalla notificazione della comunicazione relativa all'onere della cauzione, il richiedente deve consegnare al Comune la documentazione relativa alla cauzione prestata. Scaduto inutilmente il predetto termine, l'intervento non potrà essere eseguito.

3. Qualora l'ufficio tecnico in base ai lavori eseguiti accerti il venire meno di ogni rischio di danni, l'avvenuta esecuzione della demolizione ovvero il rispetto delle prescrizioni impartite, la cauzione deve essere liberata e restituita entro 30 giorni dalla data di accertamento.

Capo II Norme tecniche sull'esecuzione dei lavori

Art. 36

Art. 35 Kaution

1. Die Gemeindeverwaltung kann in folgenden Fällen zur Hinterlegung einer angemessenen Kaution auffordern:

a) zur Absicherung des Schadenersatzes, wenn die Gefahr besteht, dass durch die geplanten Bauarbeiten öffentliche Flächen, Gebäude oder Einrichtungen Schaden erleiden,

b) um den im Projekt vorgesehenen Abbruch von Gebäuden oder Gebäudeteilen bei nicht termingerechter Durchführung auf Kosten des Bauwerbers von Amts wegen vornehmen zu lassen,

c) um die Einhaltung der Auflagen sicherzustellen.

2. Der Bauwerber muss innerhalb von 30 Tagen ab Zustellung der Mitteilung der Kautionsauflage den Nachweis über die geleistete Kaution bei der Gemeinde hinterlegen. Verstreicht diese Frist erfolglos, erlässt der Bürgermeister die Maßnahme zur Ablehnung des Antrags auf Baugenehmigung.

3. Stellt das Bauamt in Anbetracht der getätigten Arbeiten fest, dass kein Schadensrisiko mehr besteht, dass der Abbruch erfolgt ist oder dass die Auflagen eingehalten worden sind, muss die Kaution innerhalb von 30 Tagen ab Feststellung freigegeben und rückerstattet werden.

II. Kapitel Technische Vorschriften für die Bauausführung

Art. 36

Principi generali dell'esecuzione dei lavori

1. Nell'esecuzione di opere si devono osservare tutte le cautele, atte a evitare ogni pericolo di danno a persone e a cose ed a contenere, entro limiti tollerabili i disturbi e le molestie, che i terzi possano risentire dall'esecuzione di dette opere.

Art. 37 Punti fissi di linea e di livello Elaborati progettuali

1. Per interventi edilizi che modifichino le quote del terreno, prima di iniziare qualsiasi intervento/opera in base a un titolo abilitativo, il committente richiede al Comune la ricognizione delle quote di riferimento di confine dell'area edificabile, e, nell'esecuzione dell'opera, deve attenersi esattamente ai punti fissi di linea e di livello che sono loro assegnati dall'ufficio tecnico.

2. Per l'assegnazione dei punti fissi, il committente deve mettere a disposizione a proprie spese gli operai e la strumentazione necessaria e prestarsi alle operazioni che gli verranno indicate.

3. Gli elaborati progettuali relativi all'impianto di riscaldamento ed il progetto relativo alla prevenzione degli incendi, se prescritti, devono essere presentati al Comune prima dell'inizio dei lavori o dell'installazione.

4. Nei cantieri devono essere tenuti sempre a disposizione gli elaborati progettuali.

Art. 38 Condizione del cantiere e recinzioni provvisorie

1. Quando si eseguono opere edilizie al confine di spazi pubblici o aperti al pubblico, il committente deve chiudere il luogo destinato all'opera lungo i lati prospicienti gli spazi stessi con recinzione provvisoria, salvo che si tratti di opere di modesta entità o da eseguirsi ai piani superiori di un fabbricato. In ogni caso devono essere sempre adottati provvedimenti, atti a salvaguardare l'incolumità pubblica e a evitare, il quanto più possibile, pregiudizi per gli utenti della strada.

2. I cancelli pedonali e carrabili presenti nelle recinzioni devono aprirsi verso l'interno e essere mantenuti chiusi durante i periodi di

Allgemeine Grundsätze der Bauausführung

1. Bei Durchführung von Bauarbeiten müssen alle Vorkehrungen getroffen werden, um die Gefahr von Schäden an Personen und Sachen zu vermeiden, und um die mit der Durchführung verbundene Störung und Belästigung Dritter in erträglichen Grenzen zu halten.

Art. 37 Linien- und Höhenfixpunkte Projektunterlagen

1. Bei Baueingriffen, die die Höhekoten ändern, muss der Bauherr vor Beginn eines jeglichen mit Baurechtstitel auszuführenden Eingriffs/Baus die Festlegung der Bezugspunkte entlang der Grenzen des Baugrundstückes bei der Gemeinde beantragen; bei der Bauausführung müssen die vom Bauamt zugewiesenen Linien- und Höhenfixpunkte genauestens eingehalten werden.

2. Der Bauherr muss auf eigene Kosten die notwendigen Arbeiter und Geräte für die Festlegung der Fixpunkte zur Verfügung stellen und die entsprechenden Anweisungen befolgen.

3. Die Projektunterlagen zur Heizanlage und das Brandschutzprojekt sind der Gemeinde, sofern vorgeschrieben, vor Bau- oder Installationsbeginn vorzulegen.

4. Die Projektunterlagen müssen an der Baustelle jederzeit zur Verfügung gehalten werden.

Art. 38 Führung der Baustelle und Bauzaun

1. Werden Bauarbeiten an der Grenze zu öffentlichem oder öffentlich zugänglichem Raum durchgeführt, muss der Bauherr zur Absperrung der Baustelle entlang der dem öffentlichen Raum zugewandten Grenzen einen Bauzaun errichten, es sei denn, es handelt sich um geringfügige Arbeiten oder um solche in oberen Stockwerken eines Gebäudes. In jedem Fall müssen stets geeignete Vorkehrungen getroffen werden, um die öffentliche Unversehrtheit zu gewährleisten und, weitestmöglich, Beeinträchtigungen für die Verkehrsteilnehmer zu vermeiden.

2. Die Bauzauntüren/-tore müssen sich nach innen öffnen lassen und während der Ruhezeiten geschlossen bleiben. Die

chiusura del cantiere. Le recinzioni provvisorie devono rispettare le vigenti norme anti-infortunistiche e del Codice della strada (p. es. in tema di angoli/spigoli sporgenti, segnaletica, ecc.), devono essere di aspetto decoroso, alte almeno 2,50 m e costruite secondo le modalità prescritte dal Comune.

Art. 39 Cartello di cantiere

1. Nei cantieri, nei quali si eseguono interventi/opere in base a una CILA, una SCIA o un Permesso di costruire deve essere affisso un cartello ben leggibile, con l'indicazione nominativa del proprietario o del committente, del progettista, del direttore dei lavori, dell'impresa costruttrice, del coordinatore della sicurezza e, se prescritto, del geologo; nel cartello vanno inoltre indicati la denominazione dell'opera nonché gli estremi identificativi dei titoli di cui sopra.

2. I cartelli di cantiere devono essere bilingui.

Art. 40 Scavi e demolizioni

1. Nelle opere di scavo, demolizione e specialmente nello stacco di materiali voluminosi e pesanti, vanno usate tutte le cautele per evitare danno a persone e a cose o molestia ai fabbricati vicini. È vietato calare rifiuti edili verso la pubblica via; quando ciò sia reso necessario dalla natura delle opere, i materiali stessi devono venire calati entro recipienti o per altro mezzo che dia garanzia di sicurezza. Vanno altresì usate le prescrizioni stabilite dai regolamenti comunali in materia di igiene, fognatura, acqua potabile e polizia urbana. Il materiale da costruzione e demolizione deve essere smaltito secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia.

2. È vietato tenere accumulati in qualsiasi luogo, , materiali provenienti da demolizioni, oltre il tempo necessario allo smaltimento.

Art. 41 Deposito materiali nelle vie e spazi pubblici

1. È vietato ingombrare con materiali o altro le vie e gli spazi pubblici adiacenti alla costruzione.

provisorischen Bauzäune müssen den geltenden Unfallverhütungsvorschriften und der Straßenverkehrsordnung (z.B. bei vorspringenden Ecken/Kanten, für die Beschilderung, usw.) entsprechen, ein gefälliges Aussehen haben und eine Mindesthöhe von 2,50 Meter erreichen und sind nach den Anweisungen der Gemeinde zu errichten.

Art. 39 Baustellenschild

1. An den Baustellen, an denen auf der Grundlage einer BBM, einer ZeMeT oder einer Baugenehmigung Eingriffe/Arbeiten durchgeführt werden, muss ein Baustellenschild angebracht werden, auf der gut lesbar der Name des Eigentümers oder Bauherrn, des Projektanten, des Bauleiters, des Bauunternehmens, des Sicherheitskoordinators und, sofern vorgeschrieben, des Geologen angegeben sind; weiters müssen auf dem Baustellenschild die Bezeichnung des Bauvorhabens sowie die Eckdaten der vorgenannten Titel angeführt sein.

2. Die Bauschilder müssen zweisprachig sein.

Art. 40 Aushub- und Abbrucharbeiten

1. Bei Aushub- und Abbrucharbeiten und besonders bei Abtragung großer und schwerer Materialien müssen alle nötigen Vorkehrungen zur Vermeidung von Schäden an Personen und Sachen oder von Störungen für die Nachbargebäude getroffen werden. Es ist verboten, Bauschutt gegen öffentliche Verkehrsflächen hin hinabzulassen; ist dies wegen der Art von Arbeiten nicht vermeidbar, muss das Material in Behältern oder mit anderen Vorrichtungen transportiert werden, welche die Sicherheit gewährleisten. Außerdem müssen die Vorschriften der Gemeindeverordnungen zur Hygiene, Kanalisation, Trinkwasserversorgung und Ortspolizei beachtet werden. Baumaterialien und Bauschutt müssen vorschriftsmäßig entsorgt werden.

2. Es ist verboten, auf Flächen jeglicher Art, , Abbruchmaterial länger als unbedingt für die Entsorgung notwendig zu lagern.

Art. 41 Materialablagerung auf Straßen und öffentlichem Grund

1. Es ist verboten, die Straßen und den öffentlichen Grund neben den Baustellen durch Ablagerung von Schutt oder Anderem zu

2. Solo in caso di assoluta necessità l'amministrazione comunale può autorizzare, verso corresponsione del compenso fissato dal Regolamento relativo al canone patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 23.03.2021, il deposito temporaneo di materiali che dovrà essere munito degli opportuni ripari e dei segnali.

Art. 42
Divieto di servirsi di acqua delle fontanelle pubbliche, degli idranti e dei canali

1. Nessuno può servirsi in fase di costruzione dell'acqua degli idranti o defluente da pubbliche fontanelle o corrente nei canali pubblici, né deviarne ed impedirne il corso in qualsiasi modo,.

Art. 43
Pavimentazione marciapiedi

1. Chi costruisce un edificio prospiciente una strada pubblica o destinata a diventare pubblica, deve ripristinare la pavimentazione del marciapiede per il tratto prospettante la sua proprietà prima della presentazione della Segnalazione Certificata per l'agibilità.

Art. 44
Obblighi in caso di interruzione dei lavori

1. Nel caso in cui venga interrotta l'esecuzione della costruzione, devono essere adottate tutte le misure necessarie a salvaguardare il decoro urbano e l'igiene, nonché quelle dirette a garantire la solidità delle parti costruite. L'interruzione deve essere comunicata immediatamente all'ufficio tecnico segnalando le opere eseguite ai fini predetti. In caso di omissione completa o parziale delle misure di cui sopra il Sindaco può far eseguire le opere necessarie a spese del committente previa adozione di apposito provvedimento, rimanendo impregiudicata la facoltà di emanare provvedimenti contingibili ed urgenti.

TITOLO III
DISPOSIZIONI PER LA QUALITÀ URBANA,
PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE E
FUNZIONALI

versperren.

2. Nur in Fällen unabdingbarer Notwendigkeit kann die Gemeindeverwaltung die zeitweilige Ablagerung von Material gestattet, gegen Entrichtung der von der Gemeindeordnung über die Vermögensgebühr für die Besetzung öffentlichen Grundes verwiesen, die mit Beschluss des Gemeinderates Nr. 18 vom 23.03.2021 genehmigt wurde. Es sind ein geeigneter Schutz und die Warnzeichen anzubringen.

Art. 42
Verbot der Benützung von Wasser aus öffentlichen Brunnen, Hydranten und Kanälen

1. Niemand darf für Bauzwecke ohne Bewilligung der Gemeinde Wasser aus Hydranten, öffentlichen Brunnen und öffentlichen Kanälen entnehmen oder den Lauf dieser Wasser ableiten oder behindern.

Art. 43
Pflasterung der Gehsteige

1. Wer ein Gebäude errichtet, das von einer öffentlichen Straße aus sichtbar ist oder das in einer Straße steht, die als eine öffentliche Straße eingestuft werden wird, muss den Teil des Bodenbelages des Gehsteiges, der vor seinem Gebäude liegt, wiederherstellen, bevor die zertifizierte Meldung der Bezugsfertigkeit vorgelegt wird.

Art. 44
Pflichten bei Unterbrechung der Bauarbeiten

1. Bei Unterbrechung der Bauarbeiten müssen alle Vorkehrungen getroffen werden, die zur Erhaltung des Ortsbildes und zur Wahrung der Hygiene sowie zur Vermeidung jeglicher Einsturzgefahr für die ausgeführten Bauteile notwendig sind. Die Unterbrechung der Bauarbeiten ist unverzüglich dem Bauamt mit Angabe der zum genannten Zweck getroffenen Vorkehrungen mitzuteilen. Werden diese Vorkehrungen nicht oder nur unzureichend getroffen, kann der Bürgermeister mit entsprechender Maßnahme die notwendigen Arbeiten auf Kosten des Bauherrn durchführen lassen, unbeschadet seiner Befugnis die unabdingbaren und dringenden Maßnahmen zu treffen.

III. TITEL
BESTIMMUNGEN ZUR URBANISTISCHEN
QUALITÄT, BAUVORSCHRIFTEN UND
FUNKTIONALE VORGABEN

Capo I
Disciplina dell'oggetto edilizio
e degli elementi costruttivi

Art. 45
Dotazioni igienico-sanitarie

1. In merito alle specificazioni sulle dotazioni igienico-sanitarie dei servizi e dei locali a uso abitativo e commerciale si applica la disciplina vigente in tema di requisiti igienico-sanitari come risultante dall'**Allegato 2 - Norme in materia di igiene e sanità pubblica per attività edilizia**.

Capo II
Disciplina degli spazi aperti, pubblici
o di uso pubblico

Art. 46
Normative specifiche di settore

1. Fatte salve le discipline contenute in altre norme o regolamenti specifici di settore (p.es. Codice della strada, ecc.), anche comunali, trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli seguenti.

Art. 47
Strade private

1. Quando uno o più proprietari intendano aprire una strada privata, devono presentare al Sindaco il relativo progetto, ottenerne l'approvazione ed addivenire alla stipulazione, a loro spese, di un atto notarile da trascrivere al Libro Fondiario, dal quale risulti d'obbligo loro di sistemare, mantenere ed illuminare la strada stessa nei modi che verranno prescritti.

2. Le strade private devono avere una larghezza proporzionata al numero degli utenti, come indicato dagli uffici competenti.

3. Le case e le costruzioni in genere, che dovessero sorgere lungo le strade private, sono soggette alle disposizioni del presente Regolamento, come se prospettassero uno spazio pubblico.

Art. 48
Manomissione del suolo stradale

1. E' vietato eseguire scavi e rompere la pavimentazione nelle strade pubbliche o aperte al pubblico transito, per piantarvi pali, per immettere o restaurare condutture nel sottosuolo o per qualsiasi altro motivo, senza autorizzazione del Sindaco, il quale indica le norme da osservarsi

I. Kapitel
Regelung des Baugegenstandes
und der Bauelemente

Art. 45
Hygiene- und Sanitärausstattung

1. Hinsichtlich der Hygiene- und Sanitärausstattung der Dienst-, Wohn- und Handelsräume ist die geltende Regelung im Bereich Hygiene und Gesundheit anzuwenden, wie in **Anlage 2 - Hygiene- und Gesundheitsvorschriften für die Bautätigkeit** beschrieben.

II. Kapitel
Regelung der öffentlichen und öffentlich
genutzten Freiräume

Art. 46
Einschlägige Bestimmungen

1. Abgesehen von den Regelungen, die mit einschlägigen Rechts- und Verwaltungsvorschriften (z.B. Straßenverkehrsordnung, usw.), auch der Gemeinde, festgelegt sind, gelten die Bestimmungen der folgenden Artikel.

Art. 47
Privatstraßen

1. Wenn ein oder mehrere Privateigentümer eine private Straße öffnen wollen, so müssen sie dem Bürgermeister den diesbezüglichen Plan vorlegen und nach dessen Bewilligung auf ihre Kosten einen in das Grundbuch einzutragenden Notariatsakt unterzeichnen, der ihre Verpflichtung enthält, die Straße auf die von der Gemeinde vorgeschriebene Weise zu bauen, instandzuhalten und zu beleuchten.

2. Die Privatstraßen müssen eine der Zahl der Benutzer entsprechende Breite haben, unter Berücksichtigung der Angaben der zuständigen Ämter.

3. Häuser und Bauwerke allgemein, die längs der Privatwege erstehen, unterliegen den Bestimmungen dieser Bauordnung gleich, wie wenn sie an öffentlichem Grund lägen.

Art. 48
Aufbrechen des Straßengrundes

1. Es ist verboten, öffentliche und für den öffentlichen Verkehr geöffnete Straßen zur Einsetzung von Masten, zur Verlegung oder Reparatur von unterirdischen Leitungen und aus welchem anderen Grunde immer ohne Bewilligung des Bürgermeisters, der auch die bei

nell'esecuzione dei lavori.

2. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato all'avvenuto deposito di idonea garanzia.

3. Il restauro del pavimento stradale, dei marciapiedi e di altri manufatti alterati, viene eseguito a cura e spese del titolare dell'autorizzazione, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Ufficio Infrastrutture e Arredo Urbano.

4. Qualora il Comune ritenga che il ripristino della pavimentazione non sia stato eseguito a regola d'arte, previa diffida, provvede a rifare il lavoro imputando le spese al titolare dell'autorizzazione, riscuotendo la garanzia prestata.

Art. 49 Spazi destinati a parcheggio

1. Per spazi destinati a parcheggio si intendono quelli riservati alla sosta degli autoveicoli esclusi gli spazi necessari all'accesso ed alla manovra.

1-bis Ad esclusione della zona di Centro storico, in caso di divisione di unità immobiliare legata ad un posto auto di pertinenza con vincolo tavolare, derivante da un diritto di superficie su proprietà pubbliche (cd. Vincolo obbligatorio) è necessario dimostrare la proprietà di un posto auto aggiuntivo nel raggio di 350 m per la nuova unità ricavata.

2. Salvo il rispetto dell'articolo 40-bis della L.P. n. 9/2018, nel **Centro storico** (come da P.U.C.) devono essere rispettate le seguenti indicazioni:

a) In caso di interventi di nuova costruzione o di demo-ricostruzione deve essere dimostrata la proprietà di un posto auto per ogni 200 mc. Tale posto auto dovrà essere nel raggio di 350 m.

b) L'eventuale eccedenza rispetto alla pertinenzialità fondiaria può essere resa disponibile sul libero mercato immobiliare. L'80% dei posti auto eccedenti messi in vendita deve essere vincolato ai sensi dell'articolo 40-bis della L.P. n. 9/2018 con unità immobiliari site nel raggio di 350 m.

c) In caso di cambio di destinazione d'uso (indipendentemente dalla nuova destinazione d'uso) e nei casi di recupero del sottotetto non è necessaria la dimostrazione della proprietà di un posto auto. Se con il cambio di destinazione d'uso

Durchführung solcher Arbeiten einzuhaltenden Vorschriften bestimmt, aufzugraben und den Bodenbelag aufzubrechen.

2. Die Ausstellung der Bewilligung ist an den Erlag der Sicherstellungskautions beim Ökonomat der Gemeinde gebunden.

3. Die Wiederinstandsetzung des Straßenbelags, der Gehsteige und jeder sonstigen durch diese Arbeiten in Mitleidenschaft gezogenen Bauten ist über Veranlassung und auf Kosten des Bewilligungsinhabers unter Berücksichtigung der Weisungen des Amtes für die Verwaltung des Gemeindegebietes vorzunehmen.

4. Wenn die Gemeinde der Meinung ist, dass die Erneuerung des Straßenbelages nicht ordnungsgemäß ausgeführt wurde, wird mittels Verwarnung verfügt, dass die Arbeiten auf Kosten des Bewilligungsinhabers neu auszuführen sind, mit Einbehaltung der geleisteten Kautions.

Art. 49 Parkflächen

1. Unter Parkflächen versteht man die für das Abstellen der Kraftfahrzeuge vorbehaltenen Flächen. Davon ausgenommen sind die Zufahrten und eventuelle Manövrierrflächen.

1-bis. Mit Ausnahme der Altstadt muss bei der Teilung einer Liegenschaft, zu der ein Stellplatz gehört, der im Grundbuch eingetragen ist, weil es ein Oberflächenrecht an öffentlichen Grundstücken betrifft (eine sog. verpflichtende Bindung), das Eigentum eines zusätzlichen Stellplatzes im Umkreis von 350 m von der neuen Liegenschaftseinheit nachgewiesen werden.

2. Unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 40-bis des LGRL gelten in der **Altstadt** (gemäß BLP) folgende Regelungen:

a) Bei Neubauten oder Abbruch mit Wiederaufbau muss das Eigentum von einem Stellplatz pro 200 m³ nachgewiesen werden. Dieser Stellplatz muss sich in einem Umkreis von 350 m befinden.

b) Ein eventueller Überschuss von Parkflächen in Zubehör, die im Grundbuch vermerkt sind, kann auf dem freien Immobilienmarkt verkauft werden. 80% der überschüssigen und zum Verkauf angebotenen Stellplätze muss gemäß 40-bis des LGRL als Zubehör von Immobilieneinheiten, die im Umkreis von 350 m liegen, ausgewiesen werden.

c) Im Falle einer Änderung der Zweckbestimmung (und unabhängig von der neuen Zweckbestimmung) und bei Wiedergewinnung von Dachgeschoßen ist der Nachweis des

o con il recupero del sottotetto vengono realizzate più di 2 unità immobiliari, per ogni unità ulteriore è necessaria la dimostrazione della proprietà di un posto auto.

3. Salvo il rispetto dell'articolo 40-bis della L.P. n. 9/2018, in **Zona residenziale** e in **Zona di verde privato** (come da P.U.C.) all'interno delle Zone colorate per i parcheggi **Arancione – Giallo – Lilla – Grigio – Bianco/Verde** (attuale fabbisogno parcheggi rispettato) devono essere osservate le seguenti indicazioni:

a) Nel caso di realizzazione di nuova cubatura o di demo-ricostruzione con destinazione terziaria o commercio al dettaglio da 100 mc a 150 mc è necessario dimostrare la proprietà di 1 posto auto.

Nel caso di realizzazione di nuova cubatura o di demo-ricostruzione con destinazione abitativa è necessario dimostrare la proprietà di 1 posto auto ogni 200 mc.

Il posto auto deve essere garantito nel raggio di 350m.

b) In caso di cambio di destinazione d'uso (indipendentemente dalla nuova destinazione d'uso) e di recupero del sottotetto non è necessaria la dimostrazione della proprietà di un posto auto.

4. Salvo il rispetto dell'articolo 40-bis della L.P. n. 9/2018, in **Zona residenziale** e in **Zona di verde privato** (come da P.U.C.) all'interno delle Zone colorate per i parcheggi **Zona Blu – Rosso – Verde escluso Centro storico** (attuale fabbisogno parcheggi non rispettato) devono essere osservate le seguenti indicazioni:

a) Nel caso di realizzazione di nuova cubatura o di demo-ricostruzione con destinazione terziaria o commercio al dettaglio da 100 mc a 150 mc è necessario dimostrare la proprietà di 1 posto auto.

Nel caso di realizzazione di nuova cubatura o di demo-ricostruzione con destinazione abitativa per ogni 200 mc è necessario dimostrare la proprietà di 1 posto auto.

Il posto auto deve essere garantito nel raggio di 350 m;

b) In caso di cambio di destinazione d'uso da destinazione d'uso agricola o produttiva e in caso di recupero del sottotetto è necessario dimostrare la proprietà di un posto auto nel raggio di 350 m per ogni unità immobiliare.

Eigentums eines Stellplatzes nicht notwendig.

Wenn die Änderung der Zweckbestimmung und die Wiedergewinnung von Dachgeschoßen mehr als zwei Baueinheiten betrifft, ist für jede zusätzliche Einheit der Nachweis eines Parkplatzes erforderlich.

3. Unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 40-bis des LGRL gelten in **Wohnzonen** und in **privaten Grünzonen** (laut BLP), die den Parkregelungen für die farbigen Zonen **Orange – Gelb – Lila – Grau** und **Grün/Weiß** (aktueller Bedarf an Parkflächen befriedigt) unterliegen, folgende Regelungen:

a) Bei neuer Kubatur oder Abbruch mit Wiederaufbau im Ausmaß von 100 bis 150 m³ mit Zweckbestimmung Dienstleistung oder Detailhandel muss der Nachweis des Eigentums von 1 Stellplatz erbracht werden.

Bei neuer Kubatur oder Abbruch mit Wiederaufbau für Wohnzwecke muss pro 200 m³ der Nachweis des Eigentums von 1 Stellplatz nachgewiesen werden.

Dieser Autoabstellplatz muss sich in einem Umkreis von 350 m befinden.

b) Im Falle einer Änderung der Zweckbestimmung (und unabhängig von der neuen Zweckbestimmung) und bei Wiedergewinnung von Dachgeschoßen ist der Nachweis des Eigentums eines Stellplatzes nicht notwendig.

4. Unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 40-bis des LGRL gelten in **Wohnzonen** und in **privaten Grünzonen** (laut BLP), die den Parkregelungen für die farbigen **Zonen Blau – Rot – Grün (Altstadt ausgenommen)** (aktueller Bedarf an Parkflächen nicht befriedigt) unterliegen, folgende Regelungen:

a) Bei neuer Kubatur oder Abbruch mit Wiederaufbau im Ausmaß von 100 bis 150 m³ mit Zweckbestimmung Dienstleistung oder Detailhandel muss der Nachweis des Eigentums von 1 Stellplatz erbracht werden.

Bei neuer Kubatur oder Abbruch mit Wiederaufbau für Wohnzwecke muss pro 200 m³ der Nachweis des Eigentums von 1 Stellplatz nachgewiesen werden.

Dieser Autoabstellplatz muss sich in einem Umkreis von 350 m befinden.

b) Im Falle der Änderung der Zweckbestimmung von Landwirtschaft und gewerblicher Nutzung und bei Wiedergewinnung von Dachgeschoßen muss pro Immobilieneinheit das Eigentum eines Stellplatzes im Umkreis von 350 m nachgewiesen werden.

5. Nelle zone di **Centro storico, Zone residenziali** e **Zone di verde privato** sono in ogni caso esonerati dalla dimostrazione della proprietà di un posto auto i proprietari di immobili che per ragioni obiettive di carattere fisico e/o sanitario, durature e certificate non possono accedere alla patente di guida.

6. In **Zona produttiva** (come da P.U.C.) **senza Piano di attuazione vigente** devono essere osservate le seguenti indicazioni:

a) Nel caso di realizzazione di nuova cubatura o di demo-ricostruzione con destinazione produttiva o commercio all'ingrosso è necessario dimostrare la proprietà di 1 posto auto ogni 2 dipendenti. Il posto auto deve essere garantito nel raggio di 350 m;

b) Nel caso di realizzazione di nuova cubatura o di demo-ricostruzione con destinazione terziaria o commercio al dettaglio da 100 mc fino a 150 mc è necessario dimostrare la proprietà di 1 posto auto;

c) Nel caso di realizzazione di nuova cubatura o di demo-ricostruzione di un esercizio ricettivo deve essere garantita la proprietà di un posto auto ogni 6 m² negli esercizi di somministrazione di pasti e bevande – ogni camera in strutture ricettive. Il posto auto deve essere garantito nel raggio di 350 m;

d) In caso di cambio di destinazione d'uso da agricolo o produttivo in attività di esercizio pubblico deve essere garantita la proprietà di un posto auto ogni 6 m² negli esercizi di somministrazione di pasti e bevande – ogni camera in strutture ricettive. Il posto auto deve essere garantito nel raggio di 350 m;

e) In caso di cambio di destinazione d'uso in altre destinazioni compatibili non è necessaria la dimostrazione della proprietà di un posto auto.

7. In **Zona produttiva** (come da P.U.C.) **con Piano di attuazione vigente** devono essere osservate le seguenti indicazioni:

a) Nel caso di realizzazione di nuova cubatura o di demo-ricostruzione con destinazione produttiva / commercio all'ingrosso /destinazione terziaria e/o commercio al dettaglio il piano di attuazione stabilisce il fabbisogno di parcheggio per ogni singolo lotto;

b) In caso di cambio di destinazione d'uso da agricolo o produttivo in attività di esercizio pubblico deve essere garantita la proprietà di un

5. In jedem Fall sind die Eigentümer von Liegenschaften **in der Altstadt, in Wohnzonen und in privaten Grünzonen** vom Nachweis des Eigentums eines Stellplatzes befreit, wenn sie aus objektiven Gründen physischer und/oder gesundheitlicher Natur oder aus dauerhaften und nachgewiesenen Gründen keinen Zugang zum Führerschein haben.

6. In der **Gewerbezone** (laut BLP) **ohne geltenden Durchführungsplan** gelten folgende Regelungen:

Bei neuer Kubatur oder Abbruch mit Wiederaufbau mit Zweckbestimmung Produktionsbetrieb oder Großhandel muss das Eigentum von einem Stellplatz je zwei Angestellte nachgewiesen werden. Dieser Autoabstellplatz muss sich in einem Umkreis von 350 m befinden.

b) Bei neuer Kubatur oder Abbruch mit Wiederaufbau im Ausmaß von 100 bis 150 m³ mit Zweckbestimmung Dienstleistung oder Detailhandel muss das Eigentum von 1 Stellplatz nachgewiesen werden.

c) Bei neuer Kubatur oder Abbruch mit Wiederaufbau eines Beherbergungsbetrieb / Gaststätte (Dienstleistungskubatur) muss das Eigentum von einem Stellplatz je 6 m² bei Schank- und Speisebetrieben oder für jedes Zimmer in Beherbergungsbetrieben nachgewiesen werden.

d) Im Falle einer Änderung der Zweckbestimmung von Landwirtschaft und gewerblicher Nutzung in gastgewerbliche Tätigkeit muss das Eigentum von einem Stellplatz je 6 m² bei Schank- und Speisebetrieben oder für jedes Zimmer in Beherbergungsbetrieben nachgewiesen werden.

e) Im Falle einer Änderung der Zweckbestimmung in eine andere Zweckbestimmung als oben beschrieben ist kein Nachweis des Eigentums eines Stellplatzes notwendig.

7. In der **Gewerbezone** (laut BLP) **mit geltendem Durchführungsplan** gelten folgende Regelungen:

a) Bei neuer Kubatur oder Abbruch mit Wiederaufbau mit Zweckbestimmung Produktionsbetrieb / Großhandel / Dienstleistungen und / oder Detailhandel legt der Durchführungsplan pro Baublock die Anzahl der Parkplätze fest.

b) Im Falle einer Änderung der Zweckbestimmung Landwirtschaft und gewerblicher Nutzung in Dienstleistungen–

posto auto ogni 6 m² negli esercizi di somministrazione di pasti e bevande – ogni camera in strutture ricettive. Il posto auto deve essere garantito nel raggio di 350 m;

c) In caso di cambio di destinazione d'uso in altre destinazioni compatibili non è necessaria la dimostrazione della proprietà di un posto auto.

Art. 50 Chioschi/Dehors su suolo pubblico

1. In merito ai chioschi e simili su suolo pubblico si applica la disciplina regolamentare emanata in attuazione dell'articolo 21 della L.P. n. 9/2018.

2. Per l'occupazione del suolo pubblico con un chiosco, inteso come manufatto, di dimensioni contenute (superficie coperta massima di 20 m²), generalmente prefabbricato e strutturalmente durevole, trovano applicazione le disposizioni di cui all'**Allegato 6 - "Disciplina dei chioschi"** facente parte integrante e sostanziale del vigente Regolamento Edilizio.

2-bis. Ai sensi dell'articolo 879, comma 2 del codice civile, per manufatti e costruzioni di interesse pubblico da realizzare su strade comunali o comunque su vie pubbliche/aperte al pubblico e relative pertinenze, nonché su piste ciclabili sono da rispettare le distanze di 3 metri dalle costruzioni, salva la possibilità di costruire in aderenza.

3. Per la disciplina del canone da corrispondere per l'occupazione degli spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico ed appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile o gravate da servitù demaniali ai sensi dell'articolo 825 del Codice Civile e anche delle occupazioni realizzate dalle aziende erogatrici di servizi pubblici con condutture, attraversamenti ed impianti di ogni genere si rimanda al vigente Regolamento relativo al canone patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 23.03.2021.

Art. 51 Servitù pubbliche

1. Il Comune e gli enti erogatori di pubblici servizi possono, per ragioni di pubblico

Beherberungsbetrieb/Gaststätte muss das Eigentum von einem Stellplatz je 6 m² bei Schank- und Speisebetrieben oder für jedes Zimmer in Beherberungsbetrieben nachgewiesen werden. Dieser Autoabstellplatz muss sich in einem Umkreis von 350 m befinden.

c) Im Falle einer Änderung der Zweckbestimmung in eine andere Zweckbestimmung als oben beschrieben ist kein Nachweis des Eigentums eines Stellplatzes notwendig.

Art. 50 Kioske/Einrichtungen im Freien auf öffentlichem Grund

1. Hinsichtlich der Kioske und ähnlichen Einrichtungen auf öffentlichem Grund ist die Verordnung in Durchführung von Artikel 21 des LG Nr. 9/2018 anzuwenden.

2. Für die Besetzung öffentlichen Grundes mit einem Kiosk gelten die Vorgaben in der **Anlage 6 - Bestimmungen für die Kioske**, die wesentlicher Bestandteil der geltenden Bauordnung der Stadtgemeinde Bozen ist. Unter Kiosk versteht man ein Bauwerk kleineren Ausmaßes (die maximal überbaute Fläche beträgt 20 m²), das im Allgemeinen aus einem dauerhaften Fertigbau besteht.

2-bis. Im Sinne des Artikels 879, Absatz 2 ZGB müssen – vorbehaltlich der Möglichkeit anzubauen – Anlagen und Bauwerke von öffentlichem Interesse, die auf Gemeindestraßen oder allgemein auf öffentlichen Straßen oder solche die öffentlich zugänglich sind sowie auf Radwegen und entsprechenden Zubehörsflächen verwirklicht werden, einen Abstand von 3 m von Gebäuden einhalten.

3. Bezüglich der Gebühr für die Besetzung von Flächen, die oberirdisch oder unterirdisch von öffentlichen Grundstücken liegen und zum öffentlichen Gut oder unveräußerlichen Vermögen gehören oder die im Sinne von Art. 825 des Zivilgesetzbuches von Dienstbarkeiten belastet sind, und für die Besetzung von Flächen mit Leitungen, Rohren und Anlagen jeglicher Art durch Betriebe, die öffentliche Dienste erbringen, wird auf die Bestimmungen in der geltenden Gemeindeordnung über die Vermögensgebühr für die Besetzung öffentlichen Grundes verwiesen, die mit Beschluss des Gemeinderates Nr. 18 vom 23.03.2021 genehmigt wurde.

Art. 51 Öffentliche Dienstbarkeiten

1. Die Gemeinde und die Körperschaften, welche öffentliche Dienste erbringen, können

interesse e previo avviso agli interessati, applicare o far applicare sulle facciate esterne dei fabbricati o in prossimità di esse, quanto segue:

a) targhe con l'indicazione del nome assegnato all'area pubblica (vie, piazze, ecc.);

b) avvisatori, piastrine e targhette degli idranti antincendio e saracinesche di impianti pubblici;

c) ganci, cavi, mensole o bracci per l'illuminazione stradale;

d) tutta la segnaletica stradale e i cartelli indicatori di istituzioni pubbliche e servizi di pubblico interesse (polizia, carabinieri, farmacie, pronto soccorso ecc.);

e) gli impianti o le cassette dei servizi pubblici (posta, elettricità, telefono, semaforo, ecc.);

f) quanto altro sia di pubblica utilità.

2. Le spese per l'apposizione e per la manutenzione di tutte le opere di cui sopra sono a carico dell'Amministrazione interessata. Gli indicatori delle vie, le piastrine, i capisaldi, gli avvisatori e i cartelli sopraindicati, non devono in alcun modo essere sottratti alla pubblica vista. Il proprietario, prima di iniziare qualsiasi lavoro nella parte di un fabbricato alla quale sia apposto uno degli apparecchi o indicatori di cui sopra, deve darne avviso al Sindaco o all'Amministrazione interessata, che emanano, il più rapidamente possibile, i provvedimenti del caso.

Art. 52 Recinzioni e muri di cinta

1. I muri dei fabbricati a più piani costruiti a filo stradale devono essere rivestiti con pietra naturale o artificiale per l'altezza non minore di 40 cm dal piano del marciapiede o della strada.

2. I muri di cinta aventi carattere definitivo posti sulle linee delle vie o piazze devono avere carattere decoroso ed essere intonati al contesto.

3. La prescrizione di cui al comma 2 si applica anche ai muri di divisione dei giardini o dei cortili visibili dalle vie pubbliche o soggette a pubblico transito.

4. L'altezza massima dei muri di cinta e divisorii interni non può superare 80 cm con sovrapposizione di una recinzione dell'altezza massima di 1,10 m.

im öffentlichen Interesse, nach Benachrichtigung der Betroffenen, an der Außenseite der Gebäude oder in deren Nähe Folgendes anbringen oder anbringen lassen:

a) Namensschilder für öffentliche Flächen (Straße, Platz usw.),

b) Hinweise, Kennzeichnungen und Schilder für Brandschutzhydranten und Absperrschieber für öffentliche Anlagen,

c) Haken, Leitungen, Konsolen oder Trägerarme für die öffentliche Beleuchtung,

d) alle Verkehrsschilder und Hinweisschilder auf öffentliche Einrichtungen und Dienste von öffentlichem Interesse (Polizei, Carabinieri, Apotheken, Erste Hilfe usw.),

e) Anlagen oder Kästen für öffentliche Dienste (Post, Strom, Telefon, Ampeln, usw.),

f) Anderweitiges von öffentlichem Nutzen.

2. Die Kosten für die Anbringung und die Instandhaltung aller genannten Einrichtungen gehen zu Lasten der jeweiligen Verwaltung. Die freie Sicht auf die genannten Straßen-, Hinweis- und Kennzeichnungsschilder, Fixpunkte, Signalgeber und die anderen genannten Schilder darf in keiner Weise verdeckt werden. Bevor der Eigentümer in dem Gebäudeteil, an dem eine der genannten Einrichtungen angebracht ist, mit Bauarbeiten beginnt, muss er den Bürgermeister oder die jeweilige Verwaltung benachrichtigen, welcher bzw. welche dann so schnell wie möglich die gebotenen Maßnahmen trifft.

Art. 52 Umzäunungen und Grenzmauern

1. Die Mauern der mehrstöckigen Gebäude, die unmittelbar an der Straße stehen, müssen bis zur Höhe von mindestens 40 cm über der Straßen- oder Gehsteighöhe mit Natur- oder Kunststein verkleidet sein.

2. Die Straßen oder Plätze begrenzenden Einfassungsmauern müssen würdig und der Umgebung angepasst sein.

3. Die Vorschrift gemäß Abs. 2 gilt auch für die von den öffentlichen oder dem öffentlichen Verkehr dienenden Straßen aus sichtbaren Trennungsmauern zwischen Gärten und Höfen.

4. Die Höhe der Einfassungs- und inneren Trennungsmauern darf 80 cm nicht überschreiten. Darüber können Umzäunung bis zu 1,10 m Höhe angebracht werden.

5. Possono essere costruiti muri di recinzione anche di maggiore altezza o di diverso materiale quando formino composizione architettonica con l'edificio.

6. E' vietato nella recinzione l'uso di filo di ferro spinato.

Art. 53 Numerazione civica

1. Ai sensi delle disposizioni vigenti del Regolamento anagrafico e successive modifiche (articoli 42 e 43 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 cfr. ivi l'allegato C), il Comune assegna i numeri civici e detta le direttive per la numerazione interna delle unità abitative, come da **Allegato 5 - Toponomastica e numeri civici**.

2. Il proprietario provvede a proprie spese alla manutenzione e all'eventuale sostituzione dei numeri civici e interni.

3. In caso di demolizione senza ricostruzione, di eliminazione di entrate, nonché in caso di recinzione di edifici, il proprietario deve avvisare il Comune indicando i numeri civici delle entrate soppresse.

4. In caso di inadempimento del proprietario il Comune esegue d'ufficio, imputando le spese al proprietario, i provvedimenti necessari.

Capo III Tutela degli spazi verdi e dell'ambiente

Art. 54 Tutela del verde e degli alberi

1. In merito alla tutela del verde e degli alberi si applica la disciplina di cui al Regolamento del Verde della Città di Bolzano.

Art. 55 Indice R.I.E. (Riduzione dell'Impatto Edilizio)

1. Per quanto riguarda la sistemazione dei lotti edificiali rispetto alla permeabilità del suolo, trova applicazione la procedura per la **Riduzione dell'Impatto Edilizio (R.I.E.)**, di cui all'**Allegato 3** al presente Regolamento.

Capo IV Infrastrutture e reti tecnologiche

Art. 56 Deflusso delle acque pluviali

5. Höhere Einfassungsmauern oder mit anderem Material können bei entsprechender baulicher Übereinstimmung mit dem Gebäude gebaut werden.

6. Bei der Umzäunung ist die Verwendung von Stacheldraht verboten.

Art. 53 Hausnummern

1. Im Sinne der einschlägigen Bestimmungen der Meldeamtsordnung, in geltender Fassung, (Artikel 42 und 43 des DPR vom 30. Mai 1989, Nr. 223, siehe Anlage C) weist die Gemeinde die Hausnummern zu und gibt Anweisungen für die interne Nummerierung der Wohneinheiten. Siehe **Anlage 5 - Toponomastik und Hausnummern**

2. Der Eigentümer sorgt auf eigene Kosten für die Instandhaltung und gegebenenfalls für die Ersetzung der Hausnummernschilder und interne Nummernschilder.

3. Bei Abbruch des Gebäudes ohne Wiederaufbau, bei Beseitigung von Eingängen sowie bei Einfriedung von Gebäuden muss der Eigentümer die Gemeinde benachrichtigen und dabei die Hausnummern der nicht mehr vorhandenen Eingänge angeben.

4. Kommt der Eigentümer den angeführten Pflichten nicht nach, trifft die Gemeinde die notwendigen Maßnahmen von Amts wegen auf Kosten des Eigentümers.

III. Kapitel Schutz der Grünräume und der Umwelt

Art. 54 Schutz der Grünflächen und Baumschutz

1. In Bezug auf den Schutz von Grünflächen und Bäumen gelten die Bestimmungen in der Grünflächenordnung der Stadt Bozen.

Art. 55 Beschränkungsindex der versiegelten Flächen (B.V.F.)

1. Für die Gestaltung der Baugründe in Bezug auf die Versiegelung und Abdichtung der Böden gilt das **B.V.F.-Verfahren (Beschränkungsindex der versiegelten Flächen)**, gemäß **Anlage 3** zur gegenständlichen Bauordnung.

IV. Kapitel Infrastrukturen und Technologienetze

Art. 56 Abfluss des Regenwassers

1. E' vietato lo stillicidio delle acque di pioggia sul suolo pubblico, nonché la loro immissione nella fognatura delle acque nere.

2. Le acque pluviali, provenienti dalla copertura dei fabbricati sia degli edifici nuovi che esistenti, devono essere convogliate in apposite grondaie di ampiezza sufficiente, dalle quali a mezzo di tubi verticali, verranno condotte al suolo e quindi convogliate nella fognatura bianca cittadina, o in canali o pozzetti di dispersione.

3. La porzione inferiore dei tubi verticali di condotta, addossati ai muri fronteggianti la pubblica via, deve per l'altezza non minore di 2,50 m a partire dal suolo, essere di materiale resistente ed eseguita in modo da non fare oggetto su suolo pubblico.

4. E' consentito convogliare le acque nelle cunette delle vie e piazze a condizione che l'attraversamento del marciapiede avvenga in apposite cassette metalliche.

5. E' vietato immettere nei tubi di scarico delle acque piovane, quelle provenienti da bagni, lisciaie, lavabi, secchiali e simili.

Art. 57

Infrastrutture di telecomunicazione

1. Per quanto riguarda la localizzazione, l'installazione, la riconfigurazione radioelettrica con aumento del campo elettromagnetico generato, la modifica ed il controllo delle infrastrutture di telecomunicazione, di cui alla vigente normativa provinciale in materia, trovano applicazione le procedure di cui all'**Allegato 4 - "Disciplina della localizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione"** facente parte integrante e sostanziale del vigente Regolamento Edilizio.

Art. 58

Allacciamenti alle reti telematiche

1. Il sistema per l'allacciamento alle reti di comunicazione deve partire dai punti di consegna dei servizi di telecomunicazioni previsti ed arrivare fino all'interno della costruzione in corrispondenza dello spazio che dovrà essere riservato per l'installazione di una cassetta di diramazione ottica, da dimensionare in relazione al fabbisogno dell'immobile, da prevedere in prossimità dei contatori dell'energia elettrica.

2. In caso di mancata previsione dei punti di consegna, tale sistema deve partire dal fronte

1. Es ist verboten, das Regenwasser unmittelbar auf den öffentlichen Grund abfließen zu lassen und es in die Schmutzwasserkanalisation einzuleiten.

2. Das auf die Bedachung fallende Regenwasser, sowohl bei neuen als auch bei bestehenden Bauten, ist in eigene, genügend weite Dachrinnen zu leiten, woraus es durch senkrechte Rinnen zum Boden geführt und dort in die städtische Regenwasserkanalisation geleitet wird oder aber in Abflusskanäle oder Sickergruben.

3. Der unterste Teil der senkrechten Regenrinnen an Mauern, die an einer öffentlichen Straße liegen, muss bis zu einer Höhe von wenigstens 2,50 m vom Boden aus widerstandsfähigem Material bestehen und so angebracht sein, dass kein Vorsprung auf öffentlichen Grund entsteht.

4. Gestattet ist es, das Regenwasser in die Abflussrinnen der Straßen und Plätze zu leiten, sofern das Wasser in eigenen Metallfassungen über den Gehsteig geleitet wird.

5. Es ist verboten, in die Regenwasserableitungsrohre Wasser aus Bädern, Waschküchen, Waschräumen, Eimern usw. Zu leiten.

Art. 57

Kommunikationsinfrastrukturen

1. Hinsichtlich der Standortbestimmung, der Errichtung, den sendetechnischen Umbau mit Erhöhung des erzeugten elektromagnetischen Feldwertes, der Änderung und der Kontrolle der Telekommunikationsinfrastrukturen gemäß den geltenden einschlägigen Landesbestimmungen finden die Verfahren gemäß **Anlage 4 - „Regelung zur Standortbestimmung von Kommunikationsinfrastrukturen“**, die fester und wesentlicher Bestandteil der geltenden Bauordnung ist, Anwendung.

Art. 58

Anbindung an das telematische Netz

1. Das System von Anbindung an das telematische Netz muss bei den Übergabepunkten des Telekommunikationsanbieters starten, die in den Durchführungsplänen vorgesehen sind, und bis in das Innere des Gebäudes reichen, wo die Installierung eines Kastens zur Verteilung der Glasfasern vorgesehen ist. Die Größe dieses Kastens muss an die Bedürfnisse der Liegenschaft angepasst sein und er muss sich in der Nähe der Stromzähler befinden.

2. Falls keine Übergabepunkte vorgesehen sind, muss dieses System beim öffentlichen Grund,

pubblico, opportunamente terminato in un pozzetto d'ispezione.

3. Il sistema deve essere realizzato in modo da consentire l'agevole manutenzione dei collegamenti.

Capo V Qualità architettonica e inserimento

Art. 59 Pubblico decoro, manutenzione e sicurezza delle costruzioni e dei luoghi

1. In tema di pubblico decoro, manutenzione e sicurezza delle costruzioni e dei luoghi, i proprietari dei fabbricati sono obbligati a mantenere il buono stato degli edifici e il decoro e la pulizia delle relative aree di pertinenza prospicienti la pubblica via sia per quanto riguarda l'aspetto igienico, sia con riferimento alle grondaie, ai tubi pluviali e ai canali di gronda, agli intonaci, alle tinteggiature dei muri, agli infissi, alle vernici, ai balconi e relativi parapetti e all'aspetto architettonico in generale. I proprietari sono obbligati altresì a eliminare tempestivamente qualunque imbrattamento che arbitrariamente vi sia stato fatto. Qualora dall'opera o da una parte di essa derivi pericolo per l'incolumità pubblica i responsabili sono obbligati a eliminare il pericolo ai sensi delle norme del Codice Civile. Nel caso di accertamento di edifici o aree in stato di degrado o che richiedano ripristino o interventi a salvaguardia della pubblica incolumità o del pubblico decoro, il Sindaco può obbligare i responsabili all'esecuzione della pulizia, delle riparazioni e della manutenzione ordinaria e straordinaria, stabilendo un congruo termine. Decorso inutilmente il termine, il Sindaco esegue i lavori d'ufficio, recuperando poi le spese nei modi previsti dalla legge.

2. I cortili interni e – più in generale – tutte le aree di verde privato site all'interno dei centri abitati, devono essere mantenuti in modo tale da non compromettere l'aspetto e il decoro dell'abitato e delle pubbliche vie. Qualora dette aree si trovino in uno stato tale da deturpare l'aspetto e il decoro dell'abitato e delle vie pubbliche, il Sindaco ingiunge al proprietario o a chi ne abbia a qualsiasi titolo la disponibilità

und zwar in einem Inspektionsschacht starten.

3. Das System muss so errichtet werden, dass die Verbindungen mühelos instandgehalten werden können.

V. Kapitel Architektonische Qualität und Einbettung

Art. 59 Formschönheit / Gestaltung des Ortsbildes, Instandhaltung und Sicherheit der Bauten und Orte

1. Hinsichtlich der Formschönheit/Gestaltung des Ortsbildes, der Instandhaltung und der Sicherheit der Bauten und Orte sind die Eigentümer verpflichtet, die Gebäude in gutem Zustand und die zum Gebäude gehörigen Flächen, die von der öffentlichen Straße sichtbar sind, sauber und gepflegt zu halten, und zwar sowohl was die Hygiene betrifft als auch in Bezug auf Dachrinnen und Regenwasserrohre, Mauerputz und -farbe, Fenster und Türen, Anstrichfarbe, Balkone und Geländer und architektonische Elemente im Allgemeinen. Die Eigentümer sind zudem verpflichtet, umgehend jegliche willkürlich angebrachte Aufschrift oder Verschmutzung zu entfernen. Geht vom Bau oder von einem Teil desselben eine Gefahr für die öffentliche Unversehrtheit aus, sind die Verantwortlichen im Sinne der Bestimmungen des Zivilgesetzbuches zur Beseitigung der Gefahr verpflichtet. Falls an Gebäuden oder Flächen ein Verfall festgestellt wird oder falls Wiederherstellungsarbeiten oder Eingriffe zum Schutz der öffentlichen Unversehrtheit oder zur Wahrung der Formschönheit/Gestaltung des Ortsbildes notwendig sind, kann der Bürgermeister die Verantwortlichen zur Reinigung, zur Ausführung der Reparaturen und zur ordentlichen und außerordentlichen Instandhaltung innerhalb einer angemessenen Frist verpflichten. Verstreicht diese Frist ungenutzt, lässt der Bürgermeister die Arbeiten von Amts wegen auf Kosten der Verantwortlichen durchführen; die entsprechenden Ausgaben werden auf die gesetzlich vorgeschriebene Art und Weise eingetrieben.

2. Innenhöfe und – allgemein – alle privaten Grünflächen innerhalb geschlossener Ortschaften sind in einem solchen Zustand zu erhalten, dass sie die Formschönheit/Gestaltung des Ortsbildes und der öffentlichen Verkehrsflächen nicht beeinträchtigen. Befindet sich eine solche Fläche in einem die Formschönheit/Gestaltung des Ortsbildes und der öffentlichen Verkehrsflächen beeinträchtigenden Zustand,

di porvi rimedio entro un congruo termine.

Art. 60
Estetica degli edifici

1. Le case e gli edifici devono avere tutti i fronti risolti architettonicamente. Essi dovranno corrispondere alle esigenze architettoniche dell'isolato cui appartiene il lotto.

2. In particolare le case abbinata devono avere i prospetti che si armonizzino reciprocamente.

3. Dove siano necessari i muri di recinzione, tanto nei fabbricati esistenti, quanto nelle nuove, quando siano esposti in tutto o in parte alla pubblica vista, devono essere decorati e sistemati in modo che sia resa visibile, ove esiste, attraverso cancellate, la vegetazione interna.

4. I nuovi edifici devono armonizzarsi con quelli esistenti, per quanto concerne il movimento delle masse, in modo da ottenere un decoroso inquadramento urbanistico.

Art. 61
Facciate degli edifici ed elementi architettonici di pregio – Complessi di particolare interesse documentario

1. Le pareti esterne e le facciate degli edifici devono corrispondere a criteri estetici minimi di finitura e non possono essere lasciate in uno stato grezzo incompiuto.

2. L'Amministrazione comunale istituisce su proposta dell'Ufficio competente un elenco degli edifici e complessi di particolare interesse documentario, evidenziato in una tavola grafica con descrizioni allegate. La Giunta Comunale, acquisito il parere della Commissione consiliare competente, con apposita delibera, approva il suddetto elenco, da pubblicare successivamente.

3. In caso di interventi su questi immobili si dovrà vagliare il progetto tenendo in considerazione il fatto che detti immobili costituiscono testimonianza storica, rilevanza per il patrimonio culturale urbano e rurale locale.

Art. 62

so fordert der Bürgermeister den Eigentümer oder den sonstigen Verfügungsberechtigten auf, diesen Zustand innerhalb einer angemessenen Frist zu beseitigen.

Art. 60
Ästhetik der Gebäude

1. Die Häuser und Gebäude im Allgemeinen müssen alle Fronten in architektonisch guter Lösung haben. Sie müssen den architektonischen Erfordernissen des Bauabschnittes, zu dem das Baulos gehört, entsprechen.

2. Insbesondere müssen Doppelhäuser ihre Fassaden gegenseitig harmonisch abgestimmt haben.

3. Wo Einfassungsmauern nötig sind, sei es bei bereits bestehenden oder bei neuen Gebäuden, und sie ganz oder teilweise öffentlich sichtbar sind, müssen sie würdig gehalten und möglichst so ausgeführt werden, dass, wo dahinter Pflanzenwuchs besteht, dieser durch Gitter sichtbar bleibt.

4. Die neuen Gebäude müssen mit den bereits bestehenden hinsichtlich der Bewegung der Baumassen dergestalt in Einklang stehen, dass ein würdiges Stadtbaubild erreicht wird.

Art. 61
Gebäudefassaden und architektonisch wertvolle Elemente - Gebäudekomplexe von besonderem urkundlichem Interesse

1. Die Außenwände und Fassaden der Gebäude müssen einem ästhetischen Mindestanspruch entsprechen und dürfen nicht in einem unfertig wirkenden Rohbauzustand belassen werden.

2. Auf Vorschlag des zuständigen Amtes erstellt die Gemeindeverwaltung eine Liste der Gebäude und Gebäudekomplexe von besonderem urkundlichem Interesse. Diese Gebäude werden in einen Plan eingetragen, dem die Beschreibungen der Gebäude beigelegt sind. Der Stadtrat genehmigt nach Einholen des Gutachtens der zuständigen Kommission mit einem eigenen Beschluss diese Liste, die anschließend veröffentlicht wird.

3. Bei Baueingriffen an diesen Gebäuden muss bei der Bewertung des Projektes berücksichtigt werden, dass es sich um Gebäude handelt, die historische Zeugnisse sind und die eine besondere Bedeutung für das kulturelle und urbane Erbe der Stadt und für den umliegenden ländlichen Raum haben.

Art. 62

Aggetti e sporgenze dei fabbricati

1. In quanto compatibili con le disposizioni di attuazione del Piano comunale per il territorio e il paesaggio, le seguenti parti di edifici o impianti possono aggettare sulla via pubblica, a condizione che non arrechino deturpamento all'aspetto e al decoro dell'abitato e delle strade pubbliche e che non compromettano la sicurezza del traffico e salva l'applicazione del Regolamento relativo al canone patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 23.03.2021 o la costituzione di diritti reali:

a) pensiline/tettoie con un aggetto fino a 1,50 m oltre il filo di allineamento;

b) balconi aperti, bow windows/"Erker" e sporgenze simili con un aggetto fino a 1,50 m oltre il filo di allineamento per non più di 1/3 della lunghezza del prospetto. Nelle vie larghe meno di 7,00 m la costruzione dei balconi o terrazzini aperti o chiusi è vietata;

c) elementi ornamentali di facciate, come cornicioni, cornici e simili con aggetto fino a 0,30 m oltre il filo di allineamento;

d) tende applicate immediatamente sopra il piano terreno e impianti pubblicitari applicati su fabbricati con un aggetto fino a 2,50 m oltre il filo di allineamento. Le tende possono essere installate solo su strade provviste di marciapiede. Nelle vie larghe meno di 7,00 m l'installazione di tende è in ogni caso vietata;

e) impianti pubblicitari realizzati a cielo libero possono sporgere fino a 2,50 m oltre il filo di allineamento;

f) pensiline presso le fermate autobus, cabine telefoniche, cabine di trasformazione e per la regolazione della pressione gas, la cui altezza complessiva non superino i 2,80 m possono sporgere fino a 1,50 m oltre il filo di allineamento.

2. Negli edifici e sui muri confinanti col suolo pubblico e d'uso pubblico sono vietati aggetti e sporgenze superiori a 4 cm dall'allineamento stradale, sino all'altezza di 2,20 m dal piano del marciapiede;

Vorsprünge der Gebäude

1. Sofern mit den Durchführungsbestimmungen zum Gemeindeplan für Raum und Landschaft vereinbar, dürfen folgende Gebäudeteile über öffentlichen Verkehrsflächen vorspringen und über die Baufluchtlinie hinaus errichtet werden, wenn dadurch die Formschönheit/Gestaltung des Ortsbildes und der öffentlichen Verkehrsflächen und die Sicherheit des Verkehrs nicht beeinträchtigt werden, unbeschadet der Bestimmungen in der Gemeindeordnung über die Vermögensgebühr für die Besetzung öffentlichen Grundes verwiesen, die mit Beschluss des Gemeinderates Nr. 18 vom 23.03.2021 genehmigt wurde, oder die Begründung von Realrechten.

a) Vordächer/Witterungsschutz dürfen bis zu 1,50 Meter über die Baufluchtlinie hinausragen.

b) Offene Balkone, bow windows/Erker und ähnliche Vorsprünge dürfen bis zu 1,50 Meter über die Baufluchtlinie hinausragen und maximal 1/3 der Gebäudefassade lang sein. In den Straßen, die weniger als 7 Meter breit sind, sind Balkone oder kleine offene oder geschlossene Terrassen verboten.

c) Fassadengestaltende Bauteile wie Gesimse, Rahmen und dergleichen dürfen bis zu 0,30 M über die Baufluchtlinie hinausragen.

d) Unmittelbar über dem Erdgeschoß angebrachte Markisen und an Gebäuden angebrachte Werbeeinrichtungen dürfen bis zu 2,50 Meter über die Baufluchtlinie hinausragen. Die Markisen dürfen nur in Straßen mit Gehsteigen montiert werden. In den Straßen, die weniger als 7 Meter breit sind, ist die Installation von Markisen verboten.

h) freistehende Werbeeinrichtungen dürfen bis zu 2,50 Meter über die Baufluchtlinie hinausragen.

i) Schutzdächer für Bushaltestellen, Telefonzellen, Umspannstationen und Gasdruckregelstationen bis zu einer Höhe von insgesamt 2,80 Metern dürfen bis zu 1,50 Meter über die Baufluchtlinie hinausragen.

2. An den Gebäuden und Mauern, die an öffentliche oder öffentlich genutzte Flächen angrenzen, sind bis zur Höhe von 2,20 m über der Gehsteiglinie Vorbauten und Vorsprünge von mehr als 4 cm über die Baulinie verboten.

3. Le sporgenze di cui al comma 1, lettere da a) a d), qualora il loro oggetto oltre il filo di allineamento superi 0,20 m, devono essere poste a un'altezza minima di 3,70 m dal marciapiede e di 4,50 m da quello stradale ove non esiste marciapiede. Le menzionate sporgenze devono inoltre distare almeno 0,60 m dal limite della carreggiata, a meno che esse si trovino a un'altezza dalla carreggiata superiore a 5,00 m.

4. In quanto compatibili con le disposizioni di attuazione del Piano comunale per il territorio e il paesaggio, le seguenti parti di edifici o impianti possono essere realizzate oltre il filo di allineamento senza insistere sulla via pubblica:

a) paraventi al piano terra con un oggetto fino a 1,50 m oltre il filo di allineamento;

b) scalinate, terrazze, muri di sostegno, ringhiere, parapetti e simili, la cui altezza complessiva non superi 3,00 m, possono sporgere fino a 1,50 m oltre il filo di allineamento;

c) manufatti per i contenitori dei rifiuti le cui pareti non superino l'altezza di 2,80 m e tetti di protezione per ingressi fino a un'altezza di 3,00 m possono sporgere fino a 1,50 m oltre il filo di allineamento;

5. Sono ammessi manufatti attraversanti in quota aree di circolazione, purché essi siano conformi al vigente Piano comunale per il territorio e paesaggio, non deturpino l'aspetto e il decoro delle vie pubbliche, non compromettano la sicurezza del traffico e siano autorizzati dal proprietario della rispettiva area di circolazione.

6. In caso di comprovata necessità, il Sindaco può prescrivere distanze maggiori/minori.

Art. 63 Allineamento

1. In tema di allineamenti delle costruzioni e di quote delle strade e della fognatura, prima di iniziare i lavori di costruzione di un fabbricato, il proprietario deve chiedere all'Ufficio preposto l'allineamento della costruzione, le quote stradali, la quota della fognatura pubblica, nonché il punto in cui deve eseguirsi l'allacciamento della fognatura e dell'acquedotto. Appena la costruzione abbia raggiunto il livello del piano stradale, il

3. Die in Absatz 1 Buchstaben a) bis d) angeführten Vorsprünge müssen, wenn sie mehr als 0,20 Meter über die Baufluchtlinie hinausragen, mindestens 3,70 Meter über dem Gehsteig liegen. Bei Straßen ohne Gehsteig müssen diese Vorsprünge 4,50 Meter über der Straße liegen. Diese Vorsprünge müssen weiters mindestens 0,60 Meter vom Fahrbahnrand entfernt sein, außer sie befinden sich mehr als 5 Meter über der Fahrbahn.

4. Sofern mit den Durchführungsbestimmungen zum Gemeindeplan für Raum und Landschaft vereinbar, dürfen die unten aufgelisteten Gebäudeteile oder Anlagen über die Baufluchtlinie hinausragen, ohne öffentliche Verkehrsflächen zu berühren:

a) Erdgeschossige Windfänge dürfen bis zu 1,50 Meter über die Baufluchtlinie hinausragen.

b) Freitreppen, Terrassen, Stützmauern, Geländer, Brüstungen und dergleichen bis zu einer Höhe von insgesamt 3 Metern dürfen bis zu 1,50 Meter über die Baufluchtlinie hinausragen.

c) Müllhäuschen bis zu einer Wandhöhe von 2,80 Metern und Schutzdächer bei Eingängen bis zu einer Höhe von drei Metern dürfen bis zu 1,50 Meter über die Baufluchtlinie hinausragen.

5. Verkehrsflächen überspannende bauliche Anlagen sind zulässig, wenn sie nicht in Widerspruch zum geltenden Gemeindeplan für Raum und Landschaft stehen und die Formschönheit/Gestaltung der öffentlichen Verkehrsflächen sowie die Sicherheit des Verkehrs nicht beeinträchtigen und wenn die Zustimmung des Eigentümers der betroffenen Verkehrsfläche vorliegt.

6. Der Bürgermeister kann bei erwiesener Notwendigkeit auch größere/kleinere Abstände vorschreiben.

Art. 63 Ausrichtung

1. In Bezug auf die Ausrichtung des Bauwerks und die Höhenquote der Straßen und der Kanalisierung hat der Eigentümer vor Beginn der Bauarbeiten bei dem zuständigen Amt Informationen und Anweisungen über die Lage des Bauwerks, über die Höhenquoten der Straßen und der öffentlichen Kanalisierung und darüber einzuholen, an welcher Stelle der Anschluss an die Kanalisierung und an die Wasserleitung erfolgen kann. Sobald der Bau

proprietario deve darne avviso all'ufficio competente, perché possa eseguirne il controllo.

Art. 64 Coperture degli edifici

1. Il tetto di un edificio deve essere in armonia con l'edificio stesso, il contesto e l'ambiente circostante.
2. Su edifici singoli i diversi elementi del tetto non formano distanza tra di loro.
3. Le coperture a terrazza devono avere una sottostante camera d'aria dell'altezza minima di 15 cm, ventilata mediante aperture verso l'esterno e munita di griglie.
4. La camera d'aria delle terrazze e delle soffitte può essere sostituita da strati di materie isolanti.

Art. 65 Insegne commerciali, bacheche, vetrine, tende, targhe, cartelloni pubblicitari, ecc.

1. L'apposizione di insegne e cartelli indicanti attività economiche, vetrine, vetrinette ditte all'esterno dei fabbricati, è subordinata all'autorizzazione del Sindaco, previo nulla osta del proprietario dell'immobile. Tali apposizioni devono rispettare gli elementi architettonici dell'edificio e, quando non facciano stabilmente parte del fabbricato, devono essere applicate in modo da riuscire facilmente pulibili anche nelle parti interne.
2. Gli aggetti delle mostre non devono oltrepassare i 4 cm dell'allineamento stradale.
3. In caso di riparazioni o di modificazioni del piano stradale, che richiedano la temporanea rimozione di mostre, vetrine ed altro, occupando il suolo o lo spazio pubblico, i concessionari sono obbligati ad eseguirne la rimozione e la ricollocazione in pristino, con le modifiche necessarie, a loro spese.
4. Le autorizzazioni di cui al presente articolo sono revocate quando le mostre, le vetrine, le insegne (semplici e luminose) non siano mantenute in buono stato di manutenzione e di pulizia, o quando, a seguito di reclamo degli interessati, si riscontri che esse turbano il diritto di veduta dei vicini.

auf Straßenhöhe gelangt, muss der Eigentümer dies dem zuständigen Amt mitteilen, damit dieses die Kontrolle durchführen kann.

Art. 64 Überdachungen der Gebäude

1. Das Dach eines Gebäudes muss dem Gebäude, dem Umfeld und der Umwelt Rechnung tragen.
2. Am einzelnen Gebäude wird keine Abstandsregelung zwischen den verschiedenen Dachelementen angewandt.
3. Die Terrassendächer müssen eine darunterliegende Luftkammer von wenigstens 15 cm Höhe haben, die durch Gitteröffnungen nach außen belüftet wird.
4. Es Kann sowohl die Luftkammer der Terrassen als auch der Dachböden durch Schichten von Isoliermaterial ersetzt werden.

Art. 65 Firmenaufschriften, Schaukästen, Auslagen, Markisen, Plaketten, Werbetafeln usw.

1. Die Anbringung von Inschriften und Tafeln bezüglich der wirtschaftlichen Tätigkeiten und Auslagen und Schaukästen am Äußeren der Gebäude erfordert die Bewilligung des Bürgermeisters und die Zustimmung des Hauseigentümers. Solche Anbringungen müssen die architektonischen Elemente des Gebäudes berücksichtigen und wenn sie nicht einen festen Bestandteil des Gebäudes bilden, müssen sie so angebracht sein, dass sie auch im Innern jederzeit leicht gereinigt werden können.
2. Vorsprünge der Schaufenster dürfen nicht mehr als 4 cm über die Baulinie ragen.
3. Bei Instandhaltungsarbeiten und Änderungen des Straßenbodens, die die zeitweilige Entfernung von Schaukästen, Schaufenstern und dgl., welche öffentlichen Grund oder Raum einnehmen, erforderlich machen, sind die Inhaber verpflichtet, auf eigene Kosten, Wag und Gefahr die Entfernung und, mit allenfalls gebotenen Abänderungen, die Wiederanbringung vorzunehmen.
4. Die gemäß dem vorliegenden Artikel erteilten Bewilligungen werden widerrufen, wenn die Schaufenster und -kästen sowie Inschriften (einfache oder Leuchtinschriften) nicht ordentlich instandgehalten und gereinigt werden, oder wenn über Beschwerden vonseiten der Betroffenen festgestellt wird, dass sie die Aussicht der

5. Le predette autorizzazioni possono essere revocate in ogni altro caso in cui il Sindaco ne ravvisi la necessità.

6. Sulle facciate dei fabbricati di nuova costruzione, con locali adibiti a negozi, laboratori, uffici ecc., devono essere predisposti adatti spazi per la collocazione dei nominativi delle ditte e le insegne.

7. Sono vietate le insegne a bandiera, ad eccezione di quelle artistiche luminose al neon o fluorescenti, confezionate in modo che durante il giorno siano difficilmente visibili e durante la notte non siano abbaglianti.

8. La concessione di tali insegne può essere accordata sempre che le stesse siano decorose ed intonate all'estetica dell'edificio.

9. E' escluso come colore dominante il rosso.

Art. 66
Collocazione delle vetrinette nei Portici
del Centro storico di Bolzano

1. Nella parte sottostante alle arcate delle case di Via Portici è possibile l'installazione di vetrinette, purché gli oggetti ed i materiali ivi esposti siano compatibili con l'attività esercitata nei singoli immobili.

2. Per le vetrine esistenti è ammessa la manutenzione ordinaria lasciando inalterata la struttura.

3. Nel caso di modifica strutturale e dimensionale, vanno rispettate le seguenti condizioni:

a) al fine di non chiudere completamente un'arcata, la superficie di prospetto nella vetrina di via Portici non potrà essere superiore ad 1/3 di quella delimitata dal piano pedonale del portico, dai due pilastri e dall'arcata sovrastante; va in ogni caso garantito per ogni arcata il libero passaggio tra portico e corpo stradale;

b) nel caso di pilastri costituiti da elementi architettonici a colonne, questi ultimi devono risultare liberi;

c) la larghezza delle vetrine non può essere superiore allo spessore del pilastro;

d) la vetrina deve costituire mostra sia sul lato del portico sia verso la strada.

Anwohner stören.

5. Vorbesagte Bewilligungen können in jedem anderen Fall, wenn es vom Bürgermeister für notwendig befunden wird, widerrufen werden.

6. Auf den Fassaden von Neubauten mit Laden-, Werkstätten-, Büroräumen usw. Müssen entsprechende Plätze für die Anbringung von Firmentafeln und Inschriften freigehalten werden.

2. Verboten sind Inschriften auf Fahnenart, mit Ausnahme von künstlerischen Neon- oder Leuchttafeln, die so gehalten sind, dass sie tagsüber nicht ins Auge fallen und nachts nicht blenden.

3. Die Anbringung solcher Inschriften kann gestattet werden, sofern sie würdig und auf die Ästhetik des Gebäudes abgestimmt erscheinen.

4. Rot als vorherrschende Farbe ist nicht zulässig.

Art. 66
Einbau von Schaukästen unter den
Lauben in der Altstadt von Bozen

1. Im Teil unter den Arkaden der Laubengasse ist der Einbau von Schaukästen möglich, mit der Bedingung, dass die ausgestellten Gegenstände und Materialien mit der in den einzelnen Häusern ausgeübten Tätigkeit in Einklang stehen.

2. Für die bereits bestehenden Schaufenster ist die ordentliche Instandhaltung gestattet, wobei die Struktur unverändert bleiben muss.

3. Im Falle einer Änderung der Struktur und der Maße müssen folgende Bedingungen beachtet werden:

a) Um eine Arkade nicht völlig abzuschließen muss die Vorderfläche des Schaufensters in der Laubengasse nicht über 1/3 der von der Fußgängerfläche der Laube, von den zwei Pfeilern und von der darüberliegenden Arkade begrenzten Fläche überschreiten; auf jeden Fall muss für jede Arkade der freie Durchgang zwischen Laube und Straße gewährleistet werden;

b) im Falle von aus säulenartigen Elementen bestehenden Pfeilern müssen diese frei sein;

c) die Breite der Schaufenster darf die Breite des Pfeilers nicht überschreiten;

d) der Schaukasten muss sowohl auf der Seite der Laube als auch auf der Seite der Straße zur Schau gestellt sein.

Art. 67
Parchi gioco per bambini

1. In merito ai parchi gioco per bambini si applica la disciplina regolamentare emanata in attuazione dell'articolo 21 della L.P. n. 9/2018.

2. Salvo quanto previsto dal D.P.P. 7 maggio 2020, n. 17, per ogni nuovo fabbricato con più di 5 alloggi deve essere prevista, entro i limiti del lotto fabbricabile, un'area adeguatamente dimensionata, posizionata ed attrezzata, da destinarsi a campo giochi arredato in ragione del 15% dell'area non occupata da edifici.

3. Il comma precedente non si applica qualora sia dimostrato che nelle immediate vicinanze al lotto da edificare vi sia già presente un parco giochi pubblico.

4. L'obbligo di cui al comma 2 si applica anche ai fabbricati demoliti e ricostruiti purché il lotto abbia un'area di pertinenza sufficiente.

Art. 68
**Locali per la sistemazione di biciclette,
carrozzelle per bambini**

1. Gli edifici di nuova costruzione con più di quattro abitazioni, ivi compresi gli interventi di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione, devono disporre di un locale o di un'area dedicata ove sistemare biciclette, ciclomotori e carrozzelle per bambini, nel rispetto anche di quanto disciplinato dal D.P.P. 7 maggio 2020, n. 17.

Art. 69
**Raccolta e deposito temporaneo di rifiuti
solidi urbani**

1. In caso di nuova costruzione e per gli interventi di cui alle lettere c), d) ed e) di cui al comma 1 dell'articolo 62 della Legge Provinciale Territorio e Paesaggio devono essere previsti appositi spazi, interni od esterni alla costruzione ove collocare i contenitori per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Detti spazi devono essere facilmente accessibili sia agli utenti che agli addetti alla movimentazione dei contenitori. L'integrità del contenitore deve essere garantita anche durante il trasporto ai punti di accumulo.

2. Gli spazi di cui al comma 1 vanno previsti anche negli edifici pubblici e privati sottoposti ad intervento di ristrutturazione che coinvolga almeno il 50 % del volume o della superficie utile.

Art. 67
Kinderspielplätze

1. Hinsichtlich der Kinderspielplätze ist die die mit Verordnung erlassene Regelung zur Durchführung von Artikel 21 des LG Nr. 9/2018 anzuwenden.

2. Unbeschadet der Bestimmungen im D.LH. 17/2020 muss für jedes neue Gebäude mit mehr als fünf Wohnungen innerhalb der Grenzen des Bauloses eine Fläche als Spielplatz vorgesehen sein. Die Fläche für den Spielplatz muss angemessen groß (15% der nicht von Gebäuden besetzten Fläche), in einer geeigneten Position und entsprechend ausgestattet sein.

3. Die Bestimmung im vorhergehenden Absatz wird nicht angewendet, wenn erwiesen ist, dass in der unmittelbaren Umgebung des zu verbauenden Bauloses bereits ein öffentlicher Spielplatz vorhanden ist.

4. Die Pflicht in Absatz 2 gilt auch für Gebäude, die abgerissen und wieder aufgebaut werden, sofern auf dem Baulos eine angemessene große Fläche vorhanden ist.

Art. 68
Abstellräume für Fahrräder, Kinderwagen

1. Für neue Gebäude mit mehr als vier Wohnungen, einschließlich bei Maßnahmen zur baulichen Umgestaltung mit Abbruch und Wiederaufbau, ist ein Raum oder eine Fläche zur Unterbringung von Fahrrädern, Kleinmotorrädern und Kinderwagen vorzusehen, auch unter Einhaltung der Vorgaben des DLH vom 7. Mai 2020, Nr. 17.

Art. 69
**Sammlung und zeitweilige Lagerung von
Hausmüll**

1. Im Falle von Neubauten und von Eingriffen laut Art. 59 Absatz 1 Buchstaben c), d) und e) des Landesraumordnungsgesetzes müssen innerhalb oder außerhalb der Gebäude eigene Flächen vorgesehen werden, auf denen die Behälter für den Hausmüll aufgestellt werden sollen. Besagte Flächen müssen sowohl für die Benutzer als auch für das Entsorgungspersonal leicht zugänglich sein. Es muss zudem gewährleistet werden, dass der Transport der Behälter bis zu den Übergabestellen ohne Schäden erfolgen kann.

2. Die im Absatz 1 genannten Flächen müssen auch bei öffentlichen und privaten Gebäuden vorgesehen werden, die einer Sanierung vorgesehen werden, die einer Sanierung von mindestens 50% des Gesamtvolumens oder der

3. Tali spazi devono essere progettati in modo da garantire il decoro degli edifici e dell'ambiente circostante. La superficie di detti spazi deve essere dimensionata alla quantità di rifiuto prodotto.

4. La superficie ove collocare i contenitori per la raccolta dei rifiuti solidi urbani non viene conteggiata ai fini della superficie coperta di cui alle Norme di Attuazione del Piano Comunale Territorio e Paesaggio.

Art. 70 Aerazione e illuminazione naturale

1. Per quanto attiene l'aerazione e l'illuminazione naturale si applica la disciplina vigente in tema di requisiti igienico-sanitari come risultante dall'**Allegato 2**.

Art. 71 Scantinati, costruzioni in pendio

1. In merito agli scantinati e le costruzioni in pendio si applica la disciplina vigente in tema di requisiti igienico-sanitari come risultante dall'**Allegato 2**.

Art. 72 Rumori, scosse e vibrazioni

1. I macchinari, le attrezzature e i dispositivi dei servizi il cui funzionamento provoca rumori, scosse o vibrazioni o altre emissioni, devono essere installati e sistemati secondo le regole della buona tecnica costruttiva atte a ridurre al minimo i sopra descritti disturbi e comunque in ottemperanza alla normativa acustica vigente.

Art. 73 Roulotte e camper

1. In merito a roulotte e camper si applica la seguente disciplina:

a) il campeggio con roulotte e camper è ammesso esclusivamente sulle aree di campeggio appositamente individuate nel Piano comunale e sulle aree di sosta per autocaravan;

b) il parcheggio di roulotte e camper è ammesso sugli spazi di parcheggio e su aree di pertinenza di case di abitazione, da parte di chi vi abbia la residenza.

Nutzfläche unterworfen werden.

3. Die genannten Flächen müssen so geplant werden, dass das gepflegte Aussehen der umliegenden Bauten sowie der Umgebung gewährleistet wird. Die Größe der Flächen muss an die Menge der produzierten Abfälle angepasst werden.

4. Die Fläche für die Aufstellung der Behälter für den Hausmüll wird nicht bei der Berechnung der überdachten Fläche laut Art. 2 Punkt c) der GPRL – Durchführungsbestimmungen mitgezählt.

Art. 70 Lüftung und Tageslicht

1. Hinsichtlich der Lüftung und des Tageslichts sind die Bestimmungen bezüglich Hygiene- und Gesundheitsanforderungen anzuwenden, wie in **Anlage 2** beschrieben.

Art. 71 Kellergeschosse, Bauwerke in Hanglage

1. Hinsichtlich der Kellergeschosse und der Bauwerke in Hanglage ist die geltende Regelung der Hygiene- und Gesundheitsanforderungen anzuwenden, wie in **Anlage 2** beschrieben.

Art. 72 Lärm, Erschütterungen und Vibrationen

1. Die Maschinen, die Geräte und die Vorrichtungen von Einrichtungen, bei deren Betrieb störende Geräusche, Erschütterungen, Vibrationen oder andere Geräusche verursacht werden, müssen so installiert und untergebracht werden, dass sie den anerkannten Regeln der Bautechnik zur Minimierung der genannten Belästigungen entsprechen, im Einklang mit den geltenden Bestimmungen zum Schallschutz.

Art. 73 Wohnwagen und Wohnmobile (Camper)

1. In Hinsicht auf Wohnwagen und Wohnmobile (Camper) gilt folgende Regelung:

a) Das Campen mit Wohnwagen und Camper ist lediglich auf den im Gemeindeplan eigens ausgewiesenen Campingplätzen und auf den Wohnmobilstellplätzen zulässig.

b) Das Parken von Wohnwagen und Campern ist auf den Abstellplätzen und auf den Zubehörflächen von Wohngebäuden denjenigen gestattet, die dort ihren Wohnsitz

haben.

2. Qualora, in violazione della disciplina di cui al comma 1, vengano parcheggiati o utilizzati roulotte o camper, l'autorità competente ingiunge la loro immediata rimozione. L'ingiunzione predetta viene notificata al proprietario della roulotte o del camper; qualora non sia possibile la notifica nel territorio dello Stato, l'ingiunzione medesima viene notificata al proprietario dell'area, sulla quale insistono le roulotte e rispettivamente i camper.

3. Qualora, vengono parcheggiati roulotte o camper in violazione della disciplina di cui ai precedenti commi, e qualora i medesimi deturpino notevolmente l'aspetto e il decoro dell'abitato e delle vie pubbliche, l'autorità competente provvede alla loro rimozione con ordinanze immediatamente esecutive. L'autorità competente ne informa immediatamente il proprietario, invitandolo a prendere in consegna la roulotte o il camper rimossi. Il proprietario di una roulotte o di un camper rimosso deve rifondere all'autorità le spese relative alla rimozione e alla custodia.

TITOLO IV VIGILANZA E SISTEMI DI CONTROLLO

Art. 74

Vigilanza e controllo delle trasformazioni e degli usi del territorio, nonché durante l'esecuzione dei lavori

1. Ai sensi del Titolo VI della L.P. n. 9/2018, il Sindaco esercita la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia nel territorio del Comune. A tal fine egli può far effettuare sopralluoghi e far eseguire controlli. Qualora venga accertato che i lavori eseguiti non corrispondono al progetto approvato e/o alle norme vigenti, il Sindaco adotta i provvedimenti previsti dalla legge.

2. Il Sindaco adotta i provvedimenti contingibili ed urgenti in materia edilizia al fine di prevenire e eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini; per l'esecuzione dei relativi ordini, può richiedere al questore, ove occorra, l'assistenza delle forze dell'ordine. Se l'ordinanza adottata è rivolta a determinate persone e queste non ottemperano all'ordine impartito, il Sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati.

2. Werden Wohnwagen oder Camper entgegen der Regelung laut Absatz 1 abgestellt oder benützt, so ordnet die zuständige Behörde deren unverzügliche Entfernung an. Diese Anordnung wird dem Eigentümer des Wohnwagens oder Campers zugestellt; kann sie nicht innerhalb des Staatsgebietes zugestellt werden, wird sie dem Eigentümer des Grundstückes, auf dem die Wohnwagen oder Camper abgestellt sind, zugestellt.

3. Werden Wohnwagen oder Camper entgegen der Regelung laut den vorhergehenden Absätzen abgestellt und dadurch die Formschönheit/Gestaltung des Ortsbildes und der öffentlichen Verkehrsflächen erheblich beeinträchtigt, veranlasst die zuständige Behörde mit Dringlichkeitsanordnung deren Entfernung. Die zuständige Behörde benachrichtigt unverzüglich den Eigentümer des entfernten Wohnwagens oder Campers und fordert ihn auf, diesen abzuholen. Der Eigentümer hat der Behörde die Kosten für die Entfernung und die Verwahrung des Wohnwagens oder Campers zu ersetzen.

IV. TITEL AUSICHT UND KONTROLLEN

Art. 74

Aufsicht und Kontrolle über die Gebietsumwandlungen und -nutzungen, sowie während der Bauarbeiten

1. Im Sinne des VI. Titels des LG Nr. 9/2018 übt der Bürgermeister die Aufsicht über die urbanistische und Bautätigkeit im Gemeindegebiet aus. Zu diesem Zweck kann er Lokalausweise und Kontrollen durchführen lassen. Wird festgestellt, dass die durchgeführten Arbeiten nicht dem genehmigten Projekt und/oder den einschlägigen Bestimmungen entsprechen, ergreift der Bürgermeister die gesetzlich vorgesehenen Maßnahmen.

2. Der Bürgermeister erlässt die notwendigen und dringenden Anordnungen zur Verhütung und Beseitigung ernster Gefahren, die durch die Bauarbeiten für die Unversehrtheit der Bürger drohen; zur Durchführung dieser Anordnungen kann er bei Bedarf den Polizeidirektor um Unterstützung durch die Ordnungskräfte ersuchen. Ist die Anordnung an bestimmte Personen gerichtet und kommen diese ihr nicht nach, kann der Bürgermeister von Amts wegen und auf Kosten der Betroffenen handeln.

3. In merito alla vigilanza durante l'esecuzione dei lavori, e più in generale in tema di sopralluoghi e rilievi, si applica l'articolo 8 della L.P. n. 9/2018.

4. Nell'ipotesi di reati ambientali, paesaggistici e edilizi, su iniziativa del Comune, la Polizia municipale – o in assenza di comando di Polizia municipale, i Carabinieri competenti per territorio – redige/redigono il verbale di accertamento provvedendo altresì a nominare un tecnico comunale ad ausiliario di polizia giudiziaria ai sensi dell'articolo 348 del Codice di procedura penale. La relazione del tecnico e l'eventuale documentazione a corredo sono da allegare al verbale che il comando di Polizia municipale trasmette – o i Carabinieri trasmettono – quindi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bolzano.

5. L'adempimento dell'ordinanza di sospensione dei lavori e dell'ordinanza di demolizione e di ripristino dello stato dei luoghi è assicurato dai funzionari o dagli agenti a ciò incaricati,. In caso di trasgressione dell'ordinanza di sospensione o di demolizione, gli incaricati della vigilanza provvedono al piantonamento del cantiere a spese del responsabile. Il fermo dei lavori può essere assicurato anche mediante apposizione di sigilli da parte dell'Autorità giudiziaria e con ogni altro adeguato modo di controllo che il Sindaco ritiene opportuno per il caso concreto. Le spese sono poste a carico del soggetto che ha causato o aggravato gli oneri di vigilanza da recuperare mediante ingiunzione emessa dal Sindaco a norma dell'articolo 86 della L.P. n. 9/2018.

6. Quando un'ordinanza per la demolizione d'ufficio di un'opera non si estende all'intero edificio, ma solo a una parte di esso, l'abbattimento potrà comprendere – senza che sia dovuta indennità alcuna – oltre alla parte abusiva, anche quelle demolizioni marginali e complementari staticamente inscindibili, che siano strettamente necessarie per eseguirla e per lasciare l'opera in condizioni di stabilità.

Art. 75 Sanzioni

1. In caso di violazione del presente Regolamento Edilizio, ove la fattispecie non sia già sanzionata da altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, fatti salvi altri provvedimenti in ambito penale, si applicano le seguenti sanzioni:.

3. In Bezug auf die Aufsicht während der Bauarbeiten und allgemein auf Lokalaugenscheine und Erhebungen ist der Artikel 8 des LG Nr. 9/2018 anzuwenden.

4. Im Falle von Straftaten im Bereich Umwelt, Landschaft und Bauwesen verfasst die Gemeindepolizei – falls es keine gibt, übernehmen die örtlich zuständigen Carabinieri diese Aufgabe – auf Veranlassung der Gemeinde das Feststellungsprotokoll und ernennt den Gemeindetechniker zur Hilfskraft der Gerichtspolizei gemäß Artikel 348 der Strafprozessordnung. Der Bericht des Technikers und die allfällig beigelegten Unterlagen werden dem Protokoll beigelegt, das von der Gemeindepolizei – oder den Carabinieri – der Staatsanwaltschaft am Landesgericht Bozen übermittelt wird.

5. Die dazu beauftragten Beamten oder Polizisten sorgen für die Durchführung der Aussetzungsanordnung und der Anordnung zum Abbruch und zur Wiederherstellung des ursprünglichen Zustandes. Bei Verstoß gegen die Aussetzungsanordnung oder Abbruchverfügung sorgen die mit der Überwachung Beauftragten für die laufende Bewachung der Baustelle auf Kosten der Verantwortlichen. Die Einstellung der Arbeiten kann auch mittels Anbringung von Siegeln durch die Gerichtsbehörde und mit allen anderen vom Bürgermeister im Einzelfall für angebracht erachteten Vorkehrungen sichergestellt werden. Die bezüglichen Kosten gehen zu Lasten des Verursachers oder des für die Erschwerung der Aufsicht Verantwortlichen und werden von ihm/ihr mit Zahlungsaufforderung des Bürgermeisters gemäß Artikel 86 des LG Nr. 9/2018 eingehoben.

6. Betrifft eine Anordnung zum Abbruch von Amts wegen nicht das gesamte Bauwerk sondern nur einen Teil davon, können – ohne Anspruch auf Entschädigung – außer den widerrechtlich errichteten Bauteilen auch anliegende, statisch nicht trennbare Teile abgebrochen werden, wenn dies unbedingt notwendig ist, um den Abbruch auszuführen und den statischen Bestand der restlichen Bauteile nicht zu gefährden.

Art. 75 Strafen

1. Bei Verstoß gegen diese Bauordnung werden, sofern der Sachverhalt nicht bereits durch eine andere geltenden Rechts- oder Verwaltungsvorschrift geahndet wird, unbeschadet allfälliger strafrechtlicher Maßnahmen, folgende Strafen angewandt:

- | | |
|---|---|
| a) mancata esibizione dei titoli e/o di autorizzazione di lavori edili richiesti dagli organi di vigilanza - 50,00 € | a) fehlende Vorweisung der Konzession und/oder Baugenehmigung nach Aufforderung der Kontrollorgane - € 50,00 |
| b) mancata apposizione dei numeri civici - 100,00 € | b) fehlende Anbringung der Hausnummern - € 100,00 |
| c) mancata o insufficiente collocazione dei segnali regolamentari per rendere visibile la recinzione dei cantieri edili - 100,00 € | c) fehlende oder unzureichende Anbringung von ordnungsgemäßer Markierung an den Bauzäunen - € 100,00 |
| d) installazioni di targhe ed insegne senza la prescritta autorizzazione o in difformità di questa - 100,00 € | d) Anbringung von Schildern und Tafeln ohne vorgeschriebene Genehmigung oder abweichend von der Genehmigung - € 100,00 |
| e) installazione di tende aggettanti su spazio pubblico in modo difforme da quanto previsto - 100,00 € | e) Anbringung von Sonnendächern auf öffentlichem Grund, die von den Vorschriften abweichen - € 100,00 |
| f) mancato rispetto delle norma sugli aggetti e le sporgenze dei fabbricati - 200,00 € | f) fehlende Einhaltung der Bestimmungen über Vorsprünge und Vorbauten der Gebäude - € 200,00 |
| g) mancata installazione e manutenzione di grondaie e tubi pluviali con immissione delle acque piovane tramite condutture nella fognatura delle acque nere - 200,00 € | g) fehlender Einbau und unzureichende Instandhaltung von Dachtraufen und Regenrohren mit Einleitung des Regenwassers in die Abwasserkanalisierung - € 200,00 |
| h) mancata comunicazione della data di inizio dei lavori, del nominativo del direttore dei lavori e dell'impresa - 200,00 € | h) fehlende Mitteilung des Baubeginns, des Namens des Bauleiters und der Baufirma - € 200,00 |
| i) mancato rispetto delle norme relative allo scarico dei materiali di risulta delle demolizioni - 200,00 € | i) Nichteinhaltung der Bestimmungen bezüglich Entladung von Abfall und Abbruchmaterialien - € 200,00 |
| j) mancata o insufficiente collocazione all'ingresso del cantiere della tabella indicante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice degli stessi, le generalità del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente dei lavori - 200,00 € | j) fehlende oder unzureichende Angaben zum Gegenstand der Arbeiten, der Baufirma, der Daten des Planers, des Bauleiters und des örtlichen Bauleiters auf der Tafel, die am Eingang der Baustelle anzubringen ist - € 200,00 |
| k) mancata o insufficiente recinzione del luogo destinato alle opere edilizie con assiti o steccati, prima dell'inizio dei lavori - 200,00 € | k) fehlende oder unzureichende Einzäunung der Baustelle mit Holzzäunen o. Ä. vor Baubeginn - € 200,00 |
| l) mancata manutenzione e pulizia degli edifici e delle relative aree pertinenziali - 200,00 € | l) fehlende Instandhaltung von Gebäuden - € 200,00 |
| m) omessa presentazione della dichiarazione di idoneità statica prima dell'inizio dei lavori, quando esplicitamente prevista nel titolo edilizio - 300,00 € | m) nicht erfolgte Einreichung der Erklärung über die statische Eignung vor dem Baubeginn (wenn diese ausdrücklich in der Baukonzession vorgeschrieben ist) - € 300,00 |
| n) mancata adozione di accorgimenti atti ad evitare franamenti del terreno in corrispondenza di scavi - 300,00 € | n) unzureichende Maßnahmen zur Verhinderung von Erdrutschen bei Aushubarbeiten - € 300,00 |
| o) mancata collocazione di adeguata protezione sui ponteggi verso la strada pubblica, in modo da evitare la caduta di | o) unzureichende Sicherung der Gerüste an der Straßenseite zur Vermeidung des Herabfallens von Gegenständen und |

- | | |
|--|---|
| oggetti e materiali sulla strada stessa - 300,00 € | Materialien - € 300,00 |
| p) mancata richiesta del verbale di allineamento e quote - 500,00 € | p) fehlende Anforderung des Ausrichtungs- und Kotenprotokolls - € 500,00 |
| q) mancata installazione di ringhiere o parapetti su scale e balconi - 500,00 € | q) fehlender Einbau von Brüstungen oder Geländern an Treppen oder Balkonen entsprechend - € 500,00 |
| r) mancato rispetto delle norme di sicurezza e di igiene del cantiere e delle opere realizzate - 500,00 € | r) Nichteinhaltung der Sicherheits- und Hygienevorschriften der Baustelle und der ausgeführten Arbeiten - € 500,00 |
| s) omessa manutenzione del fabbricato tale da pregiudicare la sicurezza e l'incolumità pubblica - 500,00 € | s) Unterlassung von Instandhaltungsarbeiten am Gebäude mit Gefährdung der öffentlichen Sicherheit - € 500,00 |
| t) mancata adozione dei provvedimenti atti ad evitare ogni pericolo, danno o molestia alle persone - 500,00 € | t) fehlende Ergreifung von Maßnahmen zur Vermeidung von Gefahren, Schäden oder Störung von Personen - € 500,00 |
| u) manomissione del suolo stradale e pubblico in genere - 500,00 € | u) Beschädigung von Straßen und öffentlichem Grund im Allgemeinen - € 500,00 |
| v) violazioni di cui all'art. 44 del presente Regolamento - interruzione dei lavori - 500,00 €. | v) Verstoß gegen Art. 44 dieser Bauordnung - Pflichten bei Unterbrechung der Bauarbeiten - 500,00 €. |
| 2. Per i casi non espressamente previsti, il Comune irroga una sanzione pecuniaria da cinquanta a cinquecento Euro. | 2. Alle hier nicht ausdrücklich geregelten Sachverhalte werden mit einer Geldbuße in Höhe von fünfzig bis fünfhundert Euro geahndet. |
| 3. Nel caso di reiterazione o continuazione entro 6 mesi dalla contestazione della violazione, la sanzione è aumentata del doppio. | 3. Im Falle von wiederholtem und mehrmaligem Vergehen, wird innerhalb 6 Monaten ab Beanstandung der Überschreitung die Strafe verdoppelt. |

**Art. 76
Rinvio**

1. Fatto salvo quanto previsto nel presente Regolamento, per la progettazione ed esecuzione delle opere sono da rispettare tutte le norme e i regolamenti specifici di settore quali, a titolo esemplificativo il D.P.P. 9 novembre 2009, n. 54 - Regolamento sull'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche, il Codice della Strada, il DLgs 9 aprile 2008, n. 81 - Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, la L.P. 24 dicembre 1975, n. 55 - Norme in materia di igiene e sanità e di edilizia scolastica e la L.P. 5 dicembre 2012, n. 20 - Disposizioni in materia di inquinamento acustico.

**Art. 76
Verweis**

1. Unbeschadet der Bestimmungen in dieser Bauordnung müssen bei der Planung und Ausführung der Bauarbeiten die einschlägigen Gesetzesbestimmungen und Verordnungen beachtet werden, zum Beispiel das D.LH. 09. November 2009 Nr. 54 - Verordnung über die Beseitigung und Überwindung von architektonischen Hindernissen, die Straßenverkehrsordnung, das GvD 9. April 2008 Nr. 81 - Einheitstext über den Gesundheitsschutz und die Arbeitssicherheit, das L.G. 24. Dezember 1975 Nr. 55 - Bestimmungen auf den Sachgebieten Hygiene und Gesundheitswesen sowie Schulbauten und L.G. 5. Dezember 2012 Nr. 20 - Bestimmungen zur Lärmbelastung.

**TITOLO V
NORME TRANSITORIE**

**V. TITEL
ÜBERGANGSBESTIMMUNGEN**

Art. 77
Disposizioni transitorie

1. Con effetto dalla data del 01.07.2021 cessa di avere applicazione il Regolamento Edilizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 05.12.2006.
2. Il Consiglio comunale provvede all'istituzione del Comitato di cui all'articolo 12 entro 180 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento.
3. Entro 180 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Consiglio comunale adotta apposito allegato al presente Regolamento con cui vengono determinate le oblazioni relative agli interventi di cui all'articolo 95, co. 1 L.P. n. 9/2018. Fino all'adozione dell'allegato si applica una sanzione forfettaria pari a Euro 1.000,00.
4. Il presente Regolamento entra in vigore dopo la sua pubblicazione ai sensi delle disposizioni dello Statuto Comunale.

ALLEGATI

- Allegato 1: Requisiti del progetto edilizio e elaborati del progetto edilizio.**
- Allegato 2: Norme in materia di igiene e sanità pubblica per attività edilizia.**
- Allegato 3: Riduzione dell'Impatto Edilizio (R.I.E.)**
- Allegato 4: Disciplina della localizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione**
- Allegato 5: Toponomastica e numeri civici**
- Allegato 6: Disciplina dei chioschi**

Art. 77
Übergangsbestimmungen

1. Ab 01.07.2021 wird die Bauordnung, die mit Beschluss des Gemeinderates vom 05.12.2006 Nr. 117 erlassen wurde, nicht mehr angewandt.
2. Innerhalb von 180 Tagen nach Inkrafttreten dieser Gemeindeordnung setzt der Gemeinderat einen Gestaltungsbeirat nach Art. 12 ein.
3. Innerhalb von 180 Tagen nach Inkrafttreten dieser Gemeindeordnung verabschiedet der Gemeinderat eine Anlage zur Gemeindebauordnung, in der die Abgeltungszahlungen in Bezug auf die Eingriffe nach Art. 95, Abs. 1 des L.G. Nr. 9/2018 festgelegt werden. Bis zur Verabschiedung der entsprechenden Anlage wird eine Bußgeldpauschale in Höhe von 1.000,00 Euro angewandt.
- 4 Diese Bauordnung tritt nach ihrer Veröffentlichung gemäß den Bestimmungen der Gemeindegesetzgebung in Kraft.

ANLAGEN

- Anlage 1: Anforderungen an das Bauprojekt und Planunterlagen zum Bauprojekt.**
- Anlage 2: Hygiene- und Gesundheitsvorschriften für die Bautätigkeit.**
- Anlage 3: B.V.F.-Verfahren (Beschränkungsindex der versiegelten Flächen)**
- Anlage 4: Regelung zur Standortbestimmung von Kommunikationsinfrastrukturen**
- Anlage 5: Toponomastik und Hausnummern**
- Anlage 6: Bestimmungen für die Kioske**